Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani"

Barbarano Mossano

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2019/2020 – 2021/2022

Aggiornamento A.S. 2020/2021

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4231/C24a del 01/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 96/17

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti e quadri orario
3.2. Curricolo di Istituto
3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
3.4. Attività previste in relazione al PNSD
3.5. Valutazione degli apprendimenti
3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.7. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CONTESTO

L'Istituto comprensivo 'Ramiro Fabiani' offre i suoi servizi a un bacino d'utenza che gravita sul territorio dei Comuni di Albettone, Barbarano Mossano e Villaga. La sede centrale e gli Uffici di Segreteria sono ubicati presso la Scuola secondaria di primo grado "Ramiro Fabiani" a Barbarano Mossano. L'Istituto registra anche la presenza di alunni provenienti da altri Comuni, ad esempio Nanto e Zovencedo. In tutti i Comuni dell'area sono presenti alunni stranieri, originari soprattutto del Nord Africa, dell'Est Europeo e della Cina, con una media al di sopra di quella delle scuole della provincia di Vicenza, del Veneto e del territorio nazionale, pertanto in tutte le scuole, pur se in misura diversa, sono presenti sia la dimensione interculturale che la dimensione internazionale, anche grazie a specifici progetti.

I Comuni sui quali gravita l'Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani" si trovano ai piedi dei Colli Berici o, come nel caso di Albettone, alle propaggini dei Colli Euganei, lungo la strada Riviera Berica o la strada pedemontana che collega Mossano a Villaga. L'area è pedemontana, con una sezione collinare e una pianeggiante. La densità abitativa risulta medio-bassa. L'economia del territorio è basata essenzialmente sull'artigianato, le piccole/medie imprese e le imprese agricole. Più disperse e periferiche sorgono le zone rurali e le frazioni, che hanno visto, comunque, un incremento abitativo, dovuto anche all'immigrazione e alla rete di servizi presenti. La campagna è nell'insieme urbanizzata. Non vi sono grandi spazi coltivati: i paesi e le contrade si sono via via sviluppati sottraendo terreni alla coltivazione. Si individuano insediamenti artigianali e industriali di medie e piccole dimensioni, aziende agricole, centri d'acquisto, banche, assicurazioni. Si configurano dunque in crescita i settori secondario e terziario, mentre sono in calo le aziende agricole. Rimangono modeste le strutture per la ricezione turistica. Si tratta di luoghi molto significativi dal punto di vista naturalistico e storico-artistico per la presenza di insediamenti preistorici, di numerose ville ed edifici di indubbio interesse. Sono presenti Associazione ed Enti che offrono una molteplicità di servizi al territorio, che animano la vita culturale con varie iniziative e che possono interagire con la Scuola con una serie di progetti comuni: - le Associazioni del Sociale con iniziative di

sensibilizzazione e di solidarieta'; - le Pro Loco del territorio mettendo a disposizione strutture proprie e collaborando ad alcuni progetti; - Gruppi Alpini e Protezione Civile , collaborando in varie occasioni quali celebrazioni, feste, attività legate alla sicurezza; - Associazioni Sportive intervenendo direttamente nelle scuole per la promozione dello sport. I Comuni si dimostrano molto attenti alle esigenze formative proponendo e sostenendo iniziative e progetti che vanno ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto. La percentuale degli studenti svantaggiati è in linea con quella del Veneto, del Nord est e dell'Italia e mediamente il background familiare è medio-basso. Non facile è l'aggregazione tra gli studenti, poiché' le distanze fra i paesi e le frazioni non facilitano le occasioni di incontro; inoltre la presenza della strada Riviera Berica con la sua pericolosità' non facilita gli spostamenti. La situazione economica risente della crisi in atto, che ha determinato un certo tasso di disoccupazione, anche se inferiore ad altre aree contermini.

Gli Enti Locali proprietari degli edifici hanno eseguito, nel tempo, i principali interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e di igiene previste dalle normative. Anche relativamente alla manutenzione ordinaria si riscontra una costante attenzione da parte delle Amministrazioni. Nel complesso si può affermare che gli edifici rispondono ai bisogni della popolazione scolastica in termini di spazi disponibili, di strutture sportive e di strutture per la refezione. Fa eccezione il plesso della Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" che si sta rivelando via via insufficiente ai reali bisogni rispetto alla quantità e alla tipologia di attività che vengono svolte sia in orario curricolare che extracurricolare. I plessi di scuola secondaria e i plessi di scuola primaria sono dotati di laboratorio informatico o di ambiente digitale oppure di dotazione informatica, anche se in modi diversi. Grazie ai fondi PON e alla partecipazione a specifici bandi (ad esempio ai bandi della Fondazione Cariverona) e' stata implementata e si continua ad arricchire la dotazione informatica. Il versamento abbastanza regolare del contributo volontario da parte delle famiglie degli alunni, il sostegno economico degli Enti Locali e la presenza sul territorio di benefattori particolarmente sensibili a sostenere le proposte formative che la scuola si prefigge di realizzare contribuiscono a rendere stabile la situazione finanziaria dell'Istituto e a favorire interventi ed iniziative.

I bisogni e le richieste del territorio sono stati monitorati nel tempo nelle occasioni di incontro e confronto con i genitori e gli stakeolders. In particolare, all'inizio dell'anno scolastico 2018/2019 tutti i genitori rappresentanti di classe sono stati invitati a un incontro pubblico per raccogliere bisogni e richieste ed è stato chiesto loro e agli alunni delle scuole secondarie di compilare un questionario. Inoltre in un incontro dedicato sono state incontrate le Amministrazioni e le Associazioni rappresentative del territorio. Sono emerse principalmente

le seguenti aspettative e richieste, in linea con quanto rilevato nel tempo:

§ - acquisire buone competenze, in particolare nelle lingue straniere (soprattutto l'inglese) e nell'area informatica, tecnologica e scientifica che forniscano le basi per il proseguimento degli studi e per l'inserimento futuro nel lavoro e nella società

§ - offrire agli alunni di tutti i plessi sempre più occasioni culturali e formative, anche in orario extrascolastico, per superare forme di isolamento derivanti dal contesto geografico e socio-ambientale e per favorire la crescita personale

§ - promuovere la legalità e gli stili di vita corretti nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente

§ - realizzare percorsi scolastici personalizzati e inclusivi che assicurino a tutti il successo formativo

§ - approfondire la conoscenza della propria cultura ed identità per agganciare la scuola al territorio e valorizzarlo, non in un'ottica particolaristica ma più ampia e consapevole

- saper innovare l'organizzazione e l'offerta formativa in risposta ai bisogni degli utenti (con particolare riferimento allo studio di una diversa seconda lingua straniera presso la Scuola secondaria "Ramiro Fabiani").

Tali richieste trovano pienamente risposta nell'idea di scuola che l'Istituto propone:

§ - scuola di vita, che si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei vari ambiti non formali e informali, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo

§ - scuola di relazioni, come luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di "crescita insieme", dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i ragazzi e con gli adulti, una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio

§ - scuola di apprendimento, che promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nella prassi quotidiana

§ - scuola accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali

§ - scuola responsabilizzante, che sviluppi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno

§ - scuola di cittadinanza, come disciplina della libertà, rispetto delle persone, senso di responsabilità

Trovano inoltre risposta nei valori da vivere insieme:

§ - scuola per la compiuta formazione culturale della persona, per la capacità di scegliere, valutare e auto-valutarsi

§ - scuola per la conoscenza delle proprie radici culturali, sociali e storiche

§ - scuola per l'accettazione della diversità come risorsa e delle regole come forma mentis

§ - scuola per la consapevolezza dei diritti individuali e sociali nel rispetto della democrazia e dell'uguaglianza tra i cittadini

§ - scuola per l'Unione Europea e l'uguaglianza tra popoli e Paesi.

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

ESITO DEI QUESTIONARI

Coerentemente con quanto previsto dalla legge 107/2015, al fine di raccogliere tutte le richieste e proposte da parte degli stakeholders prima della stesura del PTOF, sono stati realizzati dei questionari online e si è incontrato il territorio (Amministrazioni, Enti, Associazioni,...) in riunioni dedicate. Inoltre sono stati somministrati questionari agli studenti di scuola secondaria, ai genitori e ai docenti.

In generale gli studenti manifestano soddisfazione per l'offerta formativa fornita e suggeriscono di realizzare un maggior numero di attività laboratoriali (scientifiche, informatiche, artistiche, sportive, ...) e uscite didattiche.

I genitori chiedono maggior supporto alle famiglie con l'estensione del tempo scuola nel pomeriggio, il potenziamento delle lingue straniere e in particolare l'introduzione di nuove lingue come il tedesco o lo spagnolo, il rafforzamento delle attività laboratoriali, in particolare

informatiche, scientifiche... Sono in generale soddisfatti della preparazione e ritengono che la scuola si stia aggiornando con le nuove richieste del territorio.

I docenti concordano che la scuola ha una vasta progettualità che soddisfa le principali esigenze degli utenti. Si può cercare di migliorare soprattutto nell'ambito informatico e nell'introduzione di nuove tecnologie per la didattica attraverso la promozione di corsi di formazione specifica del personale per la didattica innovativa.

.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC87300R
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 82 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO
Telefono	0444886073
Email	VIIC87300R@istruzione.it
Pec	viic87300r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsbarbarano.edu.it

❖ FERRANTE APORTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87301N

Indirizzo	VIA G. B. ZONATO, 17 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO

❖ E. PELLIZZARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87304R
Indirizzo	VIA CA' MONTANARE, 3 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO

❖ INF. "SACRO CUORE" - BARBARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87305T
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII , 6 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO

❖ ASSUNTA DAL POZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87306V
Indirizzo	VIA SAN VITO, 46 ALBETTONE 36020 ALBETTONE

❖ SAN GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87307X
Indirizzo	VIA GIUSEPPE VERDI 4 VILLAGA 36021 VILLAGA

❖ PR. "A.FERRETTO"-BARBARANO CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE87301V
Indirizzo	VIA G.B. ZONATO 15 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO

Numero Classi	6
Totale Alunni	112

❖ PR. "R.AGAZZI" - BARBARANO PON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE87302X
Indirizzo	VIA F. CRISPI, 13 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	132

❖ PR. "EUROPA" - MOSSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE873031
Indirizzo	VIA G. GARIBALDI, 2 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	54

❖ PR. "G.ZANELLA" - VILLAGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE873053
Indirizzo	VIA A. PALLADIO, 2 VILLAGA BELVEDERE 36021 VILLAGA
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

❖ PR. "D.ALIGHIERI" - ALBETTONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	VIEE873064
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I, 74 ALBETTONE 36020 ALBETTONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

❖ SMS "R.FABIANI" - BARBARANO V. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM87301T
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 82 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	217

❖ SMS F.PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM87302V
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I, 76 ALBETTONE 36020 ALBETTONE
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018/2019 due sezioni di Scuola dell'infanzia sono ospitate nell'edificio della Scuola "San Giuseppe" a Villaga, che fino all'A.S. 2017/2018 ha accolto una scuola paritaria. La Scuola costituisce un nuovo plesso, la quinta scuola dell'infanzia dell'Istituto, nel quale si lavora in linea con la programmazione, la progettualità e l'organizzazione delle altre quattro scuole dell'infanzia dell'Istituto. La nomina di un insegnante quale Coordinatore delle cinque scuole dell'infanzia

favorisce e rende reale la piena condivisione della vita scolastica in tutti i suoi aspetti.

Due scuole dell'infanzia ("Sacro Cuore" di Ponte di Barbarano e "San Giuseppe" di Villaga) e una scuola primaria ("Rosa Agazzi" di Ponte di Barbarano) hanno aderito al modello innovativo nazionale "Senza Zaino". Due scuole primarie (Europa di Mossano e Dante Alighieri di Albettone) hanno aderito al movimento "Piccole scuole" promosso da Indire.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
	Aula 3.0	2
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

Approfondimento

Le Amministrazioni comunali garantiscono il servizio mensa e il servizio di trasporto con lo scuolabus per tutti i plessi.

La qualità della connessione non sempre risponde ai bisogni dei singoli plessi e sono in atto interventi per migliorarla grazie in collaborazione con le Amministrazioni comunali.

Sono presenti palestre e strutture sportive e spazi nel complesso adeguati per le varie attività.

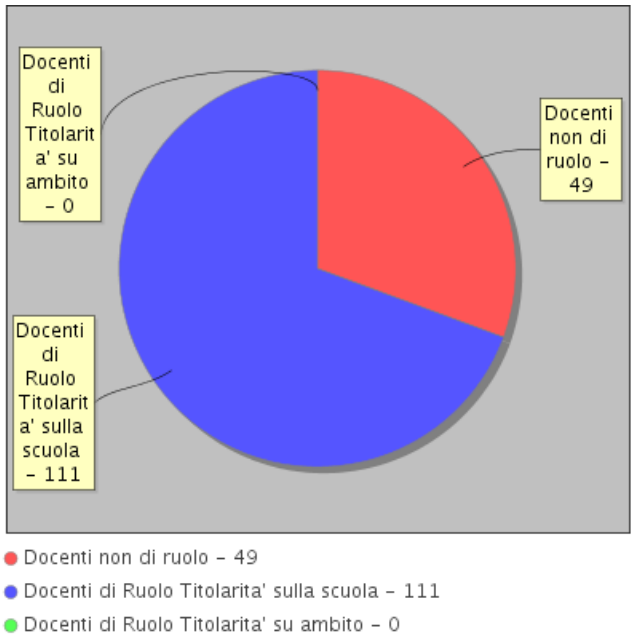
L'Istituto può vantare la presenza di due Aule 3.0 (presso la Scuola primaria "Ferretto" e la Scuola primaria "Dante Alighieri"), un Atelier creativo presso la Scuola secondaria di Albettone e una dotazione "Smart class" presso la Scuola primaria di Ponte di Barbarano.

RISORSE PROFESSIONALI

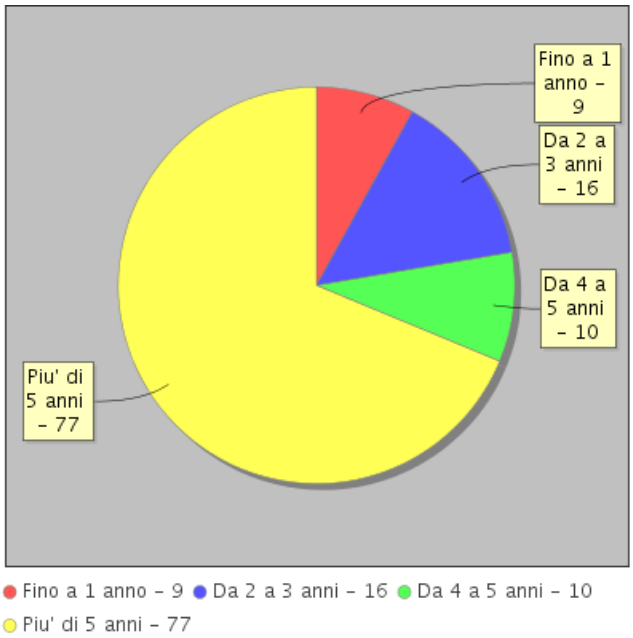
Docenti	**111**
Personale ATA	**26**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto si caratterizza per una sostanziale stabilità dell'organico, meno evidente però nelle scuole secondarie. I docenti vengono assegnati ai plessi e alle classi, nel rispetto delle norme in vigore, sulla base delle specifiche competenze professionali, cercando di garantire un'equa distribuzione delle risorse anche in risposta a specifici bisogni e a specifiche situazioni che emergono di anno in anno. Il numero di collaboratori scolastici in organico di diritto non corrisponde alle esigenze di apertura dei plessi.

Sono attivi un Animatore digitale, che garantisce l'attuazione del PNSD, cinque Funzioni Strumentali (Orientamento, PTOF e autovalutazione, Scuola Digitale e processi comunicativi, Inclusione e Curricolo e valutazione), nonché docenti che grazie alle ore dell'organico potenziato rendono possibile l'ampliamento dell'Offerta Formativa secondo quanto deliberato dal Collegio di anno in anno.

L'Istituto non è in reggenza. Il Dirigente è titolare dal 2013.

Nel corrente anno scolastico si è verificato un avvicendamento della figura del Direttore S.G. A., che da settembre 2020 è titolare nell'Istituto.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una fase ampia e articolata dello sviluppo e della crescita che va dai 3 ai 14 anni, ricca di cambiamenti, trasformazioni e carica anche di problematicità, soprattutto nella fase preadolescenziale, apporta il proprio insostituibile contributo al sereno sviluppo e alla preparazione educativa e culturale di base degli alunni, adoperandosi affinché siano resi possibili la padronanza e il consolidamento degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, facendo acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi secondari superiori e scelte di vita in funzione del successivo inserimento nel mondo sociale e del lavoro. Mission dell'Istituto, oltre alle finalità istituzionali, è rispondere alle esigenze del territorio, aprendosi alle nuove sfide educative. Prioritaria è la realizzazione dell'inclusione, come presupposto per la realizzazione del successo formativo, nella valorizzazione delle differenze, supportando le difficoltà ma anche valorizzando le eccellenze. Imprescindibile è inoltre aver di mira l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza in senso ampio ma anche operare attraverso una didattica orientativa. Gli obiettivi educativi e formativi, inoltre, non possono essere raggiunti senza una didattica sempre più innovativa, che tenga conto dei cambiamenti avvenuti a livello culturale, sociale e nelle modalità di apprendimento degli alunni. Basilare è inoltre l'educazione dell'alunno al rispetto della dignità, della personalità e della cultura degli altri, anche mediante attività educative opportunamente programmate ma, soprattutto, nella quotidiana convivenza scolastica. In questo senso promuovere l'educazione alle pari opportunità si pone come un obiettivo trasversale a tutte le discipline e a tutti i contenuti, caratterizzandosi anche come un "modo di essere e di fare" del

docente nei confronti delle alunne e degli alunni.

VISION

Cuore della vision che sostiene tutte le azioni e la progettualità dell'Istituto "Ramiro Fabiani" è l'idea della centralità dell'alunno come persona, che attraverso la formazione e l'istruzione deve conquistare la propria autonomia e diventare responsabile, anche in vista di una piena cittadinanza, nel rispetto delle diversità e di ciò che contraddistingue ciascuno. In questo senso portante è l'idea che l'alunno deve essere messo nelle condizioni di raggiungere il successo formativo, con l'obiettivo di saper fare con quello che sa, ma anche di essere educato al rispetto reciproco in relazione a diverse identità, tradizioni culturali e religiose. Questo significa pensare all'istruzione come a un processo attraverso il quale l'alunno conquista l'autonomia di giudizio, di scelta e di impegno, guidandolo alla riflessione sul valore della libertà propria ed altrui. Non derogabile è inoltre l'idea dell'inclusione in senso pieno per ogni alunno. Tale processo non può non tenere conto del contesto in cui è inserito l'Istituto, con le relative esigenze e bisogni, e con l'imprescindibilità dell'alleanza educativa che deve stabilirsi con le famiglie ma anche con le componenti del territorio che a vario titolo danno un contributo alla vita dell'Istituto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Migliorare i risultati delle prove INVALSI nella scuola primaria sia in italiano che in matematica **Traguardi** Allineamento alla media provinciale

Priorità Diminuire la varianza dei risultati tra le classi sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado **Traguardi** Allineamento alla media provinciale

Competenze Chiave Europee

Priorità Migliorare le competenze digitali anche con riferimento all'uso responsabile e consapevole dei dispositivi e degli applicativi per la didattica e per l'apprendimento. **Traguardi** Incrementare il numero di alunni (fino almeno al 60% degli alunni) in grado di utilizzare in autonomia la piattaforma digitale di Istituto e in generale gli applicativi didattici e per l'apprendimento (con riferimento all'età).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari incrociano e agganciano gli aspetti portanti della *mission* e della *vision*. Obiettivo prioritario è il successo formativo del singolo alunno, inteso in senso generale, in un contesto inclusivo, attraverso lo stare bene a scuola e la valorizzazione delle caratteristiche e delle potenzialità di ciascuno. Pertanto la vocazione dell'Istituto a cui si dà realizzazione è offrire una pluralità di occasioni sia in orario scolastico che extrascolastico, finalizzate a dare le giuste opportunità educative e formative rispetto agli obiettivi evidenziati, senza dimenticare la necessità di innovare la didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali

settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di

studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto si distingue per una spiccata vocazione all'innovazione sotto il profilo organizzativo, educativo e didattico, nonché degli ambienti di apprendimento.

Nel corso degli ultimi anni sono stati curati in particolare alcuni aspetti che lo stanno caratterizzando via via in modo sempre più significativo ponendolo all'avanguardia sul territorio, nell'ottica di un miglioramento continuo dell'offerta formativa e con l'obiettivo principale di perseguire costantemente il successo formativo di tutti gli alunni.

L'adesione alla metodologia "Senza Zaino" da parte della Scuola primaria "Rosa Agazzi" e della Scuola dell'infanzia "Sacro Cuore" di Ponte di Barbarano e San Giuseppe di Villaga apre la strada ad ambienti e ad approcci didattici di assoluta novità, in grado di favorire l'inclusione, il peer tutorig, l'apprendimento cooperativo e il lavoro per classi aperte.

Due scuole primarie (Europa di Mossano e Dante Alighieri di Albettone) hanno aderito al movimento "Piccole scuole" promosso da Indire.

Sono presenti nell'Istituto anche un Atelier creativo e due Aule 3.0, ambienti curati nel dettaglio ed improntati alla logica di una didattica laboratoriale aperta, dinamica e funzionale a diversi approcci didattici flessibili. Nell'A.S.

2020/2021 si è aggiunta una dotazione "Smart class" presso la Scuola primaria "Rosa Agazzi" di Ponte di Barbarano.

Particolare cura si presta inoltre all'educazione alla lettura e al continuo miglioramento delle Biblioteche, anche grazie al Progetto Biblioteche Scolastiche Innovative.

Presso la Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" è presente un Corso a Indirizzo Musicale molto attivo, con due aule di musica completamente attrezzate e una dotazione strumentale in continuo aumento. Gli alunni lavorano in modo dinamico e laboratoriale per gruppi di strumento, individualmente o in orchestra. Da anni vengono inoltre organizzati corsi pomeridiani di strumento ed attività di Musica d'insieme e attività corale, al fine di diffondere sul territorio una sempre più ampia cultura musicale offrendo sia agli alunni che agli adulti l'opportunità di familiarizzare con questo linguaggio. Dal 2019/20 la scuola è capofila della rete SIC.

La scuola secondaria "Ramiro Fabiani" si distingue da anni per la partecipazione a progetti europei Erasmus di partenariati tra scuole. Attualmente vengono realizzati tre progetti: il progetto "Recovering Roots to grow Branches", di cui l'Istituto è capofila e che si concluderà nel 2021 e i due progetti B.E.A.M., dedicato all'intelligenza emotiva, e T.I.T.L.E., dedicato alla lettura, che hanno preso il via settembre 2020. Tra le attività previste vi è il momento in cui la scuola e il suo territorio aprono le porte all'Europa attraverso la settimana di accoglienza delle delegazioni partner (docenti e alunni). Periodicamente sono previste inoltre le mobilità di alunni e docenti della Scuola verso i Paesi partner europei. Anche se le mobilità sono sospese per l'emergenza sanitaria continuano gli scambi e le attività in modalità telematica.

E' in via di realizzazione anche il progetto "Alla scoperta della nostra storia lontana" nell'ambito dell'iniziativa ministeriale Piano Triennale delle Arti, che si coniuga con l'attenzione che tutte le scuole portano al territorio e alla sua conoscenza.

Seguendo la logica del dialogo e della necessaria apertura delle nuove generazioni all'Europa e al mondo, l'Istituto da anni si impegna nel potenziamento della lingua inglese, ma sempre più anche di francese e tedesco, attraverso diverse azioni che si sviluppano verticalmente. In tutti gli ordini di scuola vengono organizzati corsi di lingua inglese a partire dalle Scuole dell'Infanzia fino alle Secondarie. Si realizzano attività di CLIL con esperto madrelingua preferibilmente in orario curricolare ma anche extra. Periodiche sono le comunicazioni con Paesi europei attraverso la piattaforma eTwinning che permette di incontrare a distanza altre realtà. Da anni vengono realizzati corsi di preparazione all'esame di Certificazione Cambridge KET per l'inglese e DELF per la lingua francese.

Consapevoli della fondamentale importanza di un armonico sviluppo psico-motorio degli alunni, l'Istituto da anni lavora in un'ottica verticale per potenziare tale aspetto attraverso corsi di psicomotricità in tutte le Scuole dell'Infanzia, incontri settimanali con un esperto del CONI in tutte le classi quarte e quinte delle Scuole primarie finalizzate a promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva, nonché un'ampia gamma di attività sportive anche agonistiche alle Scuole secondarie di primo grado.

Già da tempo, dunque, l'Istituto offre agli alunni e al territorio molteplici attività pomeridiane (Musica e Coro, Inglese, corsi PON, Gruppi Erasmus ed altro), soprattutto presso la Sede centrale a Barbarano Mossano, così trovandosi in linea con quanto previsto dalla legge 107/2015 e venendo in questo modo a rappresentare un importante punto di aggregazione formativo, educativo e culturale per tutta la Comunità, oltre che luogo protetto dove gli alunni possano trascorrere una parte del proprio tempo, anche nell'ottica del supporto alla gestione familiare.

In collaborazione con le Amministrazioni Comunali è possibile partecipare anche alle attività pomeridiane di Doposcuola-Studio Assistito dal lunedì al venerdì con orario flessibile a seconda delle necessità delle famiglie.

E' presente con continuità il servizio di Psicologia scolastica.

L'Istituto si distingue sul territorio anche per una organizzazione delle attività didattiche su cinque giorni in quasi tutti i plessi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A Scuola Senza Zaino: per un modello di scuola strutturato come ambiente educativo di apprendimento.

All'interno dell'Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani" sono presenti due scuole che dall'anno scolastico 2018/2019 hanno aderito alla Rete di Scuola Senza Zaino: la Scuola dell'infanzia "Sacro Cuore" e la Scuola primaria "Rosa Agazzi" di Ponte di Barbarano. Nell'A.S. 2019/2020 si è aggiunta la Scuola dell'infanzia "San Giuseppe" di Villaga.

Primo passo importante per l'avvio del nuovo modello educativo è la formazione degli insegnanti intesa in senso ampio come percorso da intraprendere sia per aderire al Modello di Scuola SZ, sia per svilupparlo progressivamente nel tempo.

Le tre scuole sono dunque attualmente impegnate nella formazione, anche se in tempi diversi. Mentre per le docenti della Scuola primaria a settembre 2018 si è già conclusa la prima fase della formazione iniziale (25 ore), per gli insegnanti della Scuola dell'infanzia ha avuto termine a gennaio 2019, per poi proseguire per tutti con la formazione di mantenimento negli anni successivi. Il cambiamento risulta complesso e pertanto necessita di supporto e di continua autoanalisi. Tale formazione è tenuta da un docente esperto, appartenente all'Albo dei Formatori di Senza Zaino, e verte sui valori portanti di tale modello: Ospitalità, Responsabilità, Comunità.

La prima tappa prevista dalle linee guida prevede la riorganizzazione degli spazi e la dotazione di strumenti e tecnologie didattiche mirate. Senza Zaino infatti pone enfasi sull'organizzazione dell'ambiente formativo nella sua interezza, sapendo che si apprende più dall'ambiente, inteso come comunità, che dal singolo insegnante.

A dare avvio a tale cambiamento all'interno del contesto scolastico è stata la presenza attiva e la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Barbarano Mossano che ha creduto e supportato fin dall'inizio il Progetto.

Nella Scuola dell'infanzia le aule sono state tinteggiate con colori vivaci e accoglienti e sono stati acquistati nuovi arredi secondo la visione didattica di Senza Zaino per allestire le aule in modo accogliente, gradevole e ben organizzato, in funzione della didattica; nella mensa sono stati aggiunti dei nuovi tavoli esagonali.

Nella Scuola primaria, oltre alla ritinteggiatura delle pareti, le aule interessate sono state rinnovate completamente anche nel mobilio: sono stati acquistati tavoli e sedie, scaffalature, buchette, angoli laboratoriali e l'Agorà allestita con strutture morbide. Tutto questo ha permesso di creare all'interno dell'aula uno spazio strutturato e accattivante per favorire sia l'autonomia personale che il lavoro di gruppo.

Gli insegnanti coinvolti si impegnano a mettere in atto quanto indicato durante la formazione, calandolo nella propria realtà. Con modalità diverse nelle tre scuole, vengono attuate particolari procedure condivise tra docenti e tra insegnanti e bambini (l'entrata del mattino, la merenda, la mensa, il dormitorio e l'uscita...) e vengono pensate e proposte le modalità di lavoro e di gestione delle varie attività in classe con l'utilizzo di eventuali nuovi strumenti didattici e di gestione costruiti dagli insegnanti (come il semaforo montessoriano per l'uso del bagno o per il silenzio, il portapenne per il materiale in comune, il calendario degli incarichi e l'orologio dei turni...). Quanto pensato e realizzato nel rispetto dei tre valori cardine che caratterizzano Senza Zaino viene sempre documentato con appositi moduli già strutturati e costantemente monitorati dalla rispettiva formatrice che segue le scuole nel processo di cambiamento.

La Scuola dell'infanzia, in questi ultimi due anni, ha inoltre arricchito la proposta formativa con la scelta di condividere sezioni eterogenee. Con questa modalità, le attività educativo-didattiche sono incentrate sulle relazioni orizzontali (tra bambini) piuttosto che verticali (singoli bambini con gli insegnanti): il gruppo dei bambini grandi si fa così carico dell'accoglienza dei nuovi, del tutoraggio nelle attività e consolidano i loro apprendimenti proprio grazie al fatto che li trasferiscono sui piccoli. Non da ultimo, la scuola così strutturata rappresenta un contesto migliore per accogliere i bambini con bisogni educativi speciali, in quanto offre a ciascuno di loro la possibilità di trovare un sottogruppo di riferimento e spazi più accoglienti e funzionali.

Prossime tappe, previste nel processo di formazione, riguarderanno l'organizzazione e la gestione della classe e la differenziazione dell'insegnamento, per poter così garantire il successo formativo di ciascun bambino.

Entro l'anno scolastico 2020/21 il modello di Scuola Senza zaino verrà attuato in tutte le classi del plesso della Scuola Primaria che, grazie al costante impegno dell'Amministrazione Comunale, verranno rinnovate completamente anche nel mobilio.

Altro aspetto molto importante in cui la comunità scolastica si sta già impegnando, è il progressivo coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica.

Senza Zaino propone un coinvolgimento mirato e accuratamente progettato dei genitori nella vita scolastica quotidiana, nella prospettiva dì realizzare un'ampia comunità educante che, oltre a coinvolgere i docenti, gli studenti e il resto del personale interno, si apre a componenti sociali importanti come la famiglia e il territorio, stabilendo una continuità effettiva, un'autentica alleanza educativa tra scuola ed extra-scuola.

A tale scopo è fondamentale creare momenti comuni, come l'assemblea di inizio anno a settembre, "Scuola aperta" a gennaio, per informare e coinvolgere le famiglie sul graduale cambiamento, attraverso incontri illustrativi con l'intervento del Dirigente Scolastico, delle insegnanti e dell'Amministrazione

Comunale.

Altro momento di condivisione con i genitori e l'Amministrazione Comunale, per quanto riguarda la Scuola Primaria, è accogliere, in alcuni momenti dell'anno scolastico, i genitori delle classi coinvolte per presentare alcune procedure e riti già messi in atto dai bambini: l'entrata, con la danza del saluto, il ruolo del responsabile del tavolo e la condivisione nell'angolo Agorà per le classi prima e seconda; la procedura d'uscita e il ruolo del responsabile del tavolo per le classi terze.

A maggio, per entrambe le scuole, è prevista l'organizzazione di varie attività in cui saranno ancora una volta coinvolte sia le famiglie che l'Amministrazione Comunale, per la realizzazione del "Senza Zaino Day", momento condiviso anche a livello nazionale, da tutte le scuole aderenti alla Rete.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'Istituto sono stati elaborati e approvati il Curricolo disciplinare verticale, il Curricolo per l'Educazione civica e il Curricolo delle competenze trasversali, al fine di rendere la didattica pienamente una didattica per competenze, in grado di valorizzare l'individualità e le potenzialità di ognuno. Tale processo è tanto più importante nel primo ciclo dato che si tratta della scuola di tutti e per tutti, che deve mettere nelle condizioni di valorizzare il potenziale personale nell'ottica del successo formativo curato attraverso lo stare bene a scuola.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nei plessi sono a disposizione strumenti informatici e anche arredi che permettono di strutturare ambienti innovativi e di dare vita a una didattica inclusiva (2 Aule 3.0, un Atelier creativo, carrelli mobili, un laboratorio di informatica, LIM e tablet, una dotazione "Smart class"). Una formazione adeguata degli insegnanti consentirà di sfruttare la strumentazione a disposizione attraverso una strutturazione diversa dell'aula, offrendo occasioni didattiche e formative innovative, superando la concezione tradizionale della lezione e sviluppando occasioni inclusive. Tale cambiamento, già da tempo in corso, presuppone di pensare al digitale non più soltanto come semplice insegnamento dell'uso del pc ma come strumento finalizzato alla didattica e come mediatore rispetto alle richieste dell'insegnante in un'ottica di didattica per competenze.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO	E-twinning

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
DIFFERENZIATO	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	Rete Senza Zaino
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	Piano triennale delle arti
	Progetti Europei di partenariato e mobilità Erasmus+
	Progetti PON FESR e FSE

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FERRANTE APORTI VIAA87301N
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

E. PELLIZZARI VIAA87304R
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INF. "SACRO CUORE" - BARBARANO VIAA87305T
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ASSUNTA DAL POZZO VIAA87306V
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN GIUSEPPE VIAA87307X
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PR. "A.FERRETTO"-BARBARANO CAP VIEE87301V

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PR. "R.AGAZZI" - BARBARANO PON VIEE87302X

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PR. "EUROPA" - MOSSANO VIEE873031

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PR. "G.ZANELLA" - VILLAGA VIEE873053

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PR. "D.ALIGHIERI" - ALBETTONE VIEE873064

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SMS "R.FABIANI" - BARBARANO V. VIMM87301T
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SMS F.PETRARCA VIMM87302V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è previsto come insegnamento trasversale per 33 ore l'anno sia nella scuola primaria che secondaria.

Nella scuola primaria il monte ore annuale è così suddiviso tra le discipline:

italiano 5 h, inglese 2 h, arte e immagine 2 h, musica 2 h, motoria 3 h, religione 6 h, storia e geografia 6 h, matematica 2 h, scienze tecnologia 3 h.

Nella scuola secondaria il monte ore annuale è così suddiviso tra le discipline:

italiano 4 h, lingua e seconda lingua straniera 6 h, arte e immagine 3 h, musica/strumento musicale 3 h, motoria 3 h, religione 3 h, storia 2 h, geografia 2 h, matematica-scienze 4 h, tecnologia 3 h.

Attività di Educazione civica vengono realizzate anche alla scuola dell'infanzia, con particolare riferimento ai campi d'esperienza.

Approfondimento

Le cinque scuole dell'infanzia dell'Istituto condividono il medesimo modello orario (40 ore dal lunedì al venerdì).

Quattro delle cinque scuole primarie condividono un modello orario a 27 ore settimanali di lezione dal lunedì al venerdì, a cui va aggiunta un'ora di mensa in quanto il martedì pomeriggio è previsto il rientro. Solo la Scuola primaria "G. Zanella" di Belvedere propone un modello orario a tempo pieno (40 ore dal lunedì al venerdì).

Le due scuole secondarie si distinguono in quanto la Scuola "R. Fabiani" propone il tempo normale su 5 giorni (30 ore settimanali), mentre la Scuola "F. Petrarca" propone il tempo prolungato (36 ore settimanali, dal lunedì al sabato) con due rientri

il martedì e il giovedì.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale permette di dare continuità degli insegnamenti nei tre ordini di scuola. Il curricolo disciplinare verticale di Istituto è contenuto nel file allegato.
ALLEGATO:
CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE DI ISTITUTO RAMIRO FABIANI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo, con la relativa rubrica di valutazione, è stato elaborato collegialmente all'inizio dell'anno scolastico 2020/21.
ALLEGATO:
CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-ISTITUTO RAMIRO FABIANI BARBARANO MOSSANO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 è stato elaborato collegialmente il curricolo delle competenze trasversali pe le competenze chiave europee viene allegato. Sono da completare le relative rubriche di valutazione.
ALLEGATO:
CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

NOME SCUOLA
FERRANTE APORTI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale permette di dare continuità agli insegnamenti nei tre ordini di scuola. Il curricolo disciplinare verticale di Istituto è contenuto nel file allegato.
ALLEGATO:
CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE DI ISTITUTO RAMIRO FABIANI.PDF

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo, con la relativa rubrica di valutazione, è stato elaborato collegialmente all'inizio dell'anno scolastico 2020/21.
ALLEGATO:
CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-ISTITUTO RAMIRO FABIANI BARBARANO MOSSANO.PDF

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 è stato elaborato collegialmente il curricolo delle competenze trasversali per le competenze chiave europee, che viene allegato. Sono da completare le relative rubriche di valutazione.
ALLEGATO:
CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

ATTIVITA' DISTINTIVE DEL PLESSO FERRANTE APORTI

ATTIVITA’ DISTINTIVE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA FERRANTE APORTI PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE La Scuola dell’infanzia "Ferrante Aporti" propone annualmente un progetto con tematiche ambientali con l’obiettivo di guidare i bambini alla scoperta dell'ambiente che li circonda nella prospettiva di renderli futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. PROGETTO CONTINUITA’ NIDO/INFANZIA La Scuola collabora con l’Asilo Nido integrato "Primo incontro" per : • Sperimentare la continuità verticale tra Asilo Nido e Scuola dell’infanzia • Attivare interventi mirati all’accoglienza e all’interazione tra le due agenzie

educative • Fornire un servizio di prolungamento dell'orario di accoglienza dei bambini per le famiglie che ne manifestino la necessità.

NOME SCUOLA
E. PELLIZZARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale permette di dare continuità agli insegnamenti nei tre ordini di scuola. Il curricolo disciplinare verticale di Istituto è contenuto nel file allegato.
ALLEGATO:
CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE DI ISTITUTO RAMIRO FABIANI.PDF

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo, con la relativa rubrica di valutazione, è stato elaborato collegialmente all'inizio dell'anno scolastico 2020/21.
ALLEGATO:
CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-ISTITUTO RAMIRO FABIANI BARBARANO MOSSANO.PDF

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 è stato elaborato collegialmente il curricolo delle competenze trasversali per le competenze chiave europee, che viene allegato. Sono da completare le relative rubriche di valutazione.
ALLEGATO:
CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

ATTIVITA' DISTINTIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E. PELIZZARI

CONOSCENZA DEL TERRITORIO ED EDUCAZIONE AMBIENTALE I bambini esplorano l'ambiente circostante attraverso uscite e passeggiate alla scoperta della maggior estensione del nostro territorio dovuta alla fusione dei Comuni di Barbarano e

Mossano.L'attività si articolerà in tre anni durante i quali verranno approfonditi i seguenti argomenti: -conoscenza dei prodotti tipici del nostro territorio; -conoscenza dei siti culturalmente significativi (Mulini, Grotta di S. Bernardino, Palazzo dei Canonici,ecc.); -conoscenza delle realtà sociali più importanti nel territorio (biblioteche, piazze e Municipio, Alpini e le loro baite,ecc.). EDUCAZIONE STRADALE Il progetto viene proposto annualmente ai bambini dell'ultimo anno ed è finalizzato all'acquisizione di comportamenti corretti da assumere in qualità di pedoni e fruitori di piste ciclabili sulle strade. E' in linea con l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile e con la nuova disciplina Educazione civica.

NOME SCUOLA

INF. "SACRO CUORE" - BARBARANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale permette di dare continuità agli insegnamenti nei tre ordini di scuola. Il curricolo disciplinare verticale di Istituto è contenuto nel file allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE DI ISTITUTO RAMIRO FABIANI.PDF

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo, con la relativa rubrica di valutazione, è stato elaborato collegialmente all'inizio dell'anno scolastico 2020/21.

ALLEGATO:

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-ISTITUTO RAMIRO FABIANI BARBARANO MOSSANO.PDF

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 è stato elaborato collegialmente il curricolo delle competenze trasversali per le competenze chiave europee, che viene allegato. Sono da completare le relative rubriche di valutazione.

ALLEGATO:
CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

ATTIVITA' DISTINTIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE

ATTIVITA' DISTINTIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE UNA SCUOLA SENZA ZAINO La Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" ha fatto proprio il modello in Rete "Senza Zaino" per una scelta pedagogica innovativa allo scopo di educare i bambini in un ambiente più idoneo all'apprendimento e per promuovere legami cooperativi. È composta da sezioni eterogenee, dove ogni aula e ambiente condiviso diventano luoghi accoglienti per favorire lo star bene a scuola dei bambini, i quali partecipano attivamente alla costruzione del loro curricolo acquisendo autonomia operativa. Nel progetto educativo Senza Zaino i tre valori di ospitalità, responsabilità, comunità rappresentano un riferimento costante, sul piano ideale come su quello pratico-operativo; essi hanno una diretta ricaduta nella strutturazione degli spazi, che dal punto di vista educativo e didattico devono offrire opportunità cognitive, accogliere il corpo e favorire la socializzazione, sostenere l'autonomia e le pratiche che sviluppano la responsabilità.

NOME SCUOLA
ASSUNTA DAL POZZO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

  Il curricolo verticale permette di dare continuità agli insegnamenti nei tre ordini di scuola. Il curricolo disciplinare verticale di Istituto è contenuto nel file allegato.
  ALLEGATO:
  CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE DI ISTITUTO RAMIRO FABIANI.PDF

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

  Il curricolo, con la relativa rubrica di valutazione, è stato elaborato collegialmente all'inizio dell'anno scolastico 2020/21.
  ALLEGATO:
  CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-ISTITUTO RAMIRO FABIANI BARBARANO

MOSSANO.PDF

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 è stato elaborato collegialmente il curricolo delle competenze trasversali per le competenze chiave europee, che viene allegato. Sono da completare le relative rubriche di valutazione.
ALLEGATO:
CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

ATTIVITA' DISTINTIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A. DAL POZZO

EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE MUSICALE, EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA Da alcuni anni la Scuola "A. Dal Pozzo" predilige progetti annuali basati sull'Educazione Ambientale (conoscenza, cura e rispetto dell'ambiente naturale). Il progetto Orto, infatti, consente ai bambini di operare nel concreto con la messa a dimora di piantine, l'irrigazione, la raccolta e il consumo delle verdure a scuola. Altri progetti che stimolano l'interesse e la partecipazione dei bambini sono l'Educazione Musicale e l'Educazione alla Sicurezza e alla prevenzione del pericolo con l'intervento a scuola di un Vigile Urbano e dell'Unità Cinofila della Protezione Civile.

NOME SCUOLA
SAN GIUSEPPE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale permette di dare continuità agli insegnamenti nei tre ordini di scuola. Il curricolo disciplinare verticale di Istituto è contenuto nel file allegato.
ALLEGATO:
CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE DI ISTITUTO RAMIRO FABIANI.PDF

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo, con la relativa rubrica di valutazione, è stato elaborato collegialmente

all'inizio dell'anno scolastico 2020/21.
ALLEGATO:
CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-ISTITUTO RAMIRO FABIANI BARBARANO MOSSANO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 è stato elaborato collegialmente il curricolo delle competenze trasversali per le competenze chiave europee, che viene allegato. Sono da completare le relative rubriche di valutazione.
ALLEGATO:
CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

ATTIVITA' DISTINTIVE DELLA SCUOLA "SAN GIUSEPPE"

ATTIVITA' DISTINTIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE UNA SCUOLA SENZA ZAINO La Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" ha fatto proprio dall'A.S. 2019/2020 il modello in Rete "Senza Zaino" per una scelta pedagogica innovativa allo scopo di educare i bambini in un ambiente più idoneo all'apprendimento e per promuovere legami cooperativi. È composta da sezioni eterogenee, dove ogni aula e ambiente condiviso diventano luoghi accoglienti per favorire lo star bene a scuola dei bambini, i quali partecipano attivamente alla costruzione del loro curricolo acquisendo autonomia operativa. Nel progetto educativo Senza Zaino i tre valori di ospitalità, responsabilità, comunità rappresentano un riferimento costante, sul piano ideale come su quello pratico-operativo; essi hanno una diretta ricaduta nella strutturazione degli spazi, che dal punto di vista educativo e didattico devono offrire opportunità cognitive, accogliere il corpo e favorire la socializzazione, sostenere l'autonomia e le pratiche che sviluppano la responsabilità.

NOME SCUOLA
PR. "A.FERRETTO"-BARBARANO CAP (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale permette di dare continuità agli insegnamenti nei tre ordini di scuola. Il curricolo disciplinare verticale di Istituto è contenuto nel file allegato.
ALLEGATO:
CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE DI ISTITUTO RAMIRO FABIANI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo, con la relativa rubrica di valutazione, è stato elaborato collegialmente all'inizio dell'anno scolastico 2020/21.
ALLEGATO:
CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-ISTITUTO RAMIRO FABIANI BARBARANO MOSSANO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 è stato elaborato collegialmente il curricolo delle competenze trasversali per le competenze chiave europee, che viene allegato. Sono da completare le relative rubriche di valutazione.
ALLEGATO:
CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA SCUOLA PRIMARIA "A. FERRETTO"

SCUOLA PRIMARIA “A. FERRETTO” BARBARANO La Scuola Primaria “Andrea Ferretto” accoglie bambini provenienti dal comune di Barbarano Mossano e dai paesi limitrofi e opera per promuovere l’inclusione di tutti, favorendo l’inserimento e il supporto didattico per gli alunni con esigenze specifiche (linguistiche, cognitive, comportamentali, ecc.). I progetti della scuola sono orientati a promuovere lo sviluppo armonioso della personalità degli alunni nei vari aspetti, con particolare attenzione alle aree che riguardano : COMUNICAZIONE ED ESPRESSIVITÀ Potenziamento di musica e inglese con personale esperto; progetto d’arte per la sperimentazione di tecniche pittoriche. SICUREZZA E SALUTE Formazione continua degli alunni sulle norme della sicurezza a scuola; interventi di esperti di varie pratiche sportive; adesione ai progetti ULSS sulla prevenzione e l’alimentazione. INCLUSIONE Condivisione e presa in carico inclusiva, co-teaching; settimana della gentilezza, dell’inclusione e progetto Kairos ; laboratori attività sensoriali e manipolative raccordo tra gli alunni scuola primaria e secondaria per la continuità e progetti specifici. TECNOLOGIA E INFORMATICA La scuola

è dotata di un'aula 3.0, con LIM, tablet e arredi specifici, che gli alunni frequentano regolarmente, sia per l'alfabetizzazione informatica sia per l'utilizzo di piattaforme digitali.

NOME SCUOLA

PR. "R.AGAZZI" - BARBARANO PON (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale permette di dare continuità agli insegnamenti nei tre ordini di scuola. Il curricolo disciplinare verticale di Istituto è contenuto nel file allegato.
ALLEGATO:
CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE DI ISTITUTO RAMIRO FABIANI.PDF

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo, con la relativa rubrica di valutazione, è stato elaborato collegialmente all'inizio dell'anno scolastico 2020/21.
ALLEGATO:
CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-ISTITUTO RAMIRO FABIANI BARBARANO MOSSANO.PDF

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 è stato elaborato collegialmente il curricolo delle competenze trasversali per le competenze chiave europee, che viene allegato. Sono da completare le relative rubriche di valutazione.
ALLEGATO:
CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA SCUOLA PRIMARIA "R.AGAZZI"

SCUOLA PRIMARIA"R.AGAZZI" DI PONTE DI BARBARANO La Scuola primaria "Rosa Agazzi" si è rinnovata e ha cercato di rispondere alle nuove sfide educative e formative

aderendo, dopo un lungo percorso di approfondimento e riflessione, al modello di scuola Senza zaino, che dall'A.S. 2020/2021 coinvolge tutte le classi. Il modello di scuola Senza Zaino si fonda su tre principi cardine: l'ospitalità, la responsabilità e la comunità e consiste non solo nel ripensare e nel ristrutturare gli spazi scolastici, ma anche nel creare una modalità completamente nuova di far scuola. La nostra scuola si è resa più ospitale, ha rinnovato l'organizzazione degli ambienti, pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ricchi di materiali e curati anche esteticamente, secondo i principi tipici del modello di scuola Senza Zaino. A rendere possibile tale cambiamento è stato l'impegno, non solo economico, dell'Amministrazione Comunale che, credendo fin da subito in questo innovativo modello di scuola, ha investito energie con l'acquisto del mobilio necessario per rinnovare completamente le classi coinvolte: i tavoloni, gli scaffali e le buchette per il materiale condiviso e le strutture morbide per realizzare l'Agorà. In particolare, nell'aula l'organizzazione dello spazio suddiviso in aree distinte con tavoloni, Agorà, postazioni per mini laboratori rende possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia in un percorso personalizzato e una molteplicità di pratiche condivise e di gestione di classe. Differenziare e personalizzare l'attività didattica permette di "ospitare" appunto la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi di ognuno, per dar vita ad una scuola davvero inclusiva perché progettata per tutti e per ciascuno. Il valore della responsabilità richiama l'alunno ad essere partecipe della propria crescita e non solo dal punto di vista dell'apprendimento. Importante ecco quindi la condivisione di regole e di ruoli per la gestione della classe: essere responsabili per diventare grandi significa intervenire sulle questioni reali da protagonisti. Infine, gli spazi dell'aula e della scuola sono organizzati per concretizzare l'idea di comunità e permettere l'incontro e il lavoro condiviso. Fondamentale per la nostra scuola è anche l'apertura alle molteplici realtà educative esterne, in primis la famiglia. La cura per la qualità delle relazioni promuove comportamenti pro-sociali e collaborativi che alimentano la condivisione in senso più ampio, aspetto fondante per una scuola Senza Zaino.

NOME SCUOLA

PR. "EUROPA" - MOSSANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale permette di dare continuità agli insegnamenti nei tre ordini di scuola. Il curricolo disciplinare verticale di Istituto è contenuto nel file allegato.
ALLEGATO:
CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE DI ISTITUTO RAMIRO FABIANI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo, con la relativa rubrica di valutazione, è stato elaborato collegialmente all'inizio dell'anno scolastico 2020/21.
ALLEGATO:
CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-ISTITUTO RAMIRO FABIANI BARBARANO MOSSANO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 è stato elaborato collegialmente il curricolo delle competenze trasversali per le competenze chiave europee, che viene allegato. Sono da completare le relative rubriche di valutazione.
ALLEGATO:
CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA SCUOLA PRIMARIA "EUROPA"

SCUOLA PRIMARIA EUROPA DI MOSSANO La Scuola di Mossano si è sempre caratterizzata per l'attenzione allo sviluppo della persona sia a livello individuale e relazionale sia in sinergia con l'ambiente circostante. Per questo, da alcuni anni, la scuola focalizza i propri interventi sui seguenti due aspetti: -lo sviluppo armonico del corpo attraverso l'approccio ad alcune discipline sportive; -la conoscenza, sotto il profilo storico e naturalistico, del territorio, che offre una molteplicità di occasioni e spunti per esperienze significative. Dall'A.S. 2019/2020 si sta lavorando per dare alla scuola, che fa parte del movimento delle "Piccole scuole" di Indire, un'identità di scuola ambientale.

NOME SCUOLA
PR. "G.ZANELLA" - VILLAGA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale permette di dare continuità agli insegnamenti nei tre ordini di scuola. Il curricolo disciplinare verticale di Istituto è contenuto nel file allegato.
ALLEGATO:
CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE DI ISTITUTO RAMIRO FABIANI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo, con la relativa rubrica di valutazione, è stato elaborato collegialmente all'inizio dell'anno scolastico 2020/21.
ALLEGATO:
CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-ISTITUTO RAMIRO FABIANI BARBARANO MOSSANO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 è stato elaborato collegialmente il curricolo delle competenze trasversali per le competenze chiave europee, che viene allegato. Sono da completare le relative rubriche di valutazione.
ALLEGATO:
CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA SCUOLA PRIMARIA "G. ZANELLA"

SCUOLA PRIMARIA DI BELVEDERE La Scuola primaria “G. Zanella” è l’unica nell’Istituto con un'organizzazione a tempo pieno e ciò permette agli alunni di condividere momenti più ampi e distesi di socializzazione e di inclusione. La struttura è dotata di ampia mensa funzionale, di palestra interna di nuova costruzione e di grandi spazi esterni. L’organizzazione a tempo pieno consente anche la realizzazione di alcuni progetti caratterizzanti volti a raggiungere gli obiettivi di stare bene insieme e di sviluppare in modo armonioso la mente e il corpo. Educazione alla cittadinanza Sviluppo armonico del corpo: “NUOTO” Conoscere e rispettare l’ambiente in cui si vive: “EDUCAZIONE AMBIENTALE”

NOME SCUOLA
PR. "D.ALIGHIERI" - ALBETTONE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale permette di dare continuità degli insegnamenti nei tre ordini di scuola. Il curricolo disciplinare verticale di Istituto è contenuto nel file allegato.
ALLEGATO:
CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE DI ISTITUTO RAMIRO FABIANI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo, con la relativa rubrica di valutazione, è stato elaborato collegialmente all'inizio dell'anno scolastico 2020/21.
ALLEGATO:
CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-ISTITUTO RAMIRO FABIANI BARBARANO MOSSANO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 è stato elaborato collegialmente il curricolo delle competenze trasversali pe le competenze chiave europee viene allegato. Sono da completare le relative rubriche di valutazione.
ALLEGATO:
CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA SCUOLA PRIMARIA "D. ALIGHIERI"

SCUOLA PRIMARIA di ALBETTONE PROGETTO CONTINUITA' La Scuola Primaria "Dante Alighieri" propone annualmente il progetto continuità che costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e crescere degli alunni, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo creando un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola che metta ciascun bambino nelle condizioni ideali per realizzare pienamente l'esperienza scolastica. STAR BENE A SCUOLA Punto focale è lo "Star bene a scuola" che implica l'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità comunicative, imparando ad

esprimere emozioni e sentimenti. E' mirato: • alla promozione di uno spirito di collaborazione, di autostima e di rispetto dell'altro; • al riconoscimento e alla valorizzazione di forme espressive e linguaggi diversi dai propri superando gli stereotipi espressivi e comunicativi.

NOME SCUOLA

SMS "R.FABIANI" - BARBARANO V. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale permette di dare continuità agli insegnamenti nei tre ordini di scuola. Il curricolo disciplinare verticale di Istituto è contenuto nel file allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE DI ISTITUTO RAMIRO FABIANI.PDF

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo, con la relativa rubrica di valutazione, è stato elaborato collegialmente all'inizio dell'anno scolastico 2020/21.

ALLEGATO:

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-ISTITUTO RAMIRO FABIANI BARBARANO MOSSANO.PDF

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 è stato elaborato collegialmente il curricolo delle competenze trasversali per le competenze chiave europee, che viene allegato. Sono da completare le relative rubriche di valutazione.

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

ATTIVITA' CRATTERIZZANTI LA SCUOLA SECONDARIA "R. FABIANI"

ORARIO DELLE LEZIONI L'orario settimanale delle lezioni, organizzato per discipline, è

pari a 30 ore (32 per l'indirizzo musicale). Le lezioni sono articolate in 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì con orario 7:50 – 13:50. Nell'arco della giornata sono previste due pause: un intervallo di 15' tra la terza e la quarta ora e una breve pausa di 5' tra la quinta e la sesta ora. Per il corso ad indirizzo musicale è previsto il rientro per 2 ore pomeridiane settimanali (1 ora di Strumento e 1 ora di Teoria e solfeggio) a partire dalle 14:10, in base al calendario concordato con gli insegnanti di strumento. L'accesso all'indirizzo musicale è a numero chiuso e avviene tramite selezione con una prova attitudinale. Gli strumenti attivati sono: pianoforte, chitarra, percussioni e violino. La seconda lingua comunitaria in tutte le classi è il francese. ENTRATA ANTICIPATA Il servizio consiste nell'accogliere gli allievi all'interno dei locali scolastici e nell'assisterli con personale dedicato prima dell'orario delle lezioni. La richiesta di ingresso anticipato è riservata a studenti di famiglie che, per necessità di lavoro, non possono accompagnare i figli a scuola alle 7:45 o non possono usare il trasporto scolastico. SERVIZI Il trasporto scolastico è garantito dal Comune di Barbarano Mossano (VI) o di Villaga (VI), a seconda del territorio di residenza. Non è prevista la mensa ma, nel caso di alunni con rientro pomeridiano per le attività musicali o extra curricolari, è prevista la possibilità di consumare in sede il pasto portato da casa sotto la sorveglianza di docenti. E' possibile usufruire di un servizio di lunch box (panino, pizza) su prenotazione e a pagamento. Il pasto viene fornito da un rivenditore autorizzato. E' presente un servizio di doposcuola-studio assistito pomeridiano attivo tutti i giorni, con accesso flessibile in base alle necessità. L'organizzazione di tale attività è a cura del Comune di Barbarano Mossano. DESCRIZIONE DEGLI SPAZI, DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEI PROGETTI CARATTERIZZANTI L'edificio si trova in un'area non lontana dal centro di Barbarano Mossano, ai piedi dei Colli Berici, e ospita anche gli Uffici di Segreteria e la dirigenza. La struttura è ben articolata e consta di: 12 classi disposte su più livelli sufficientemente ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Touch Smart TV. 1 aula di informatica con 20 postazioni PC recentemente rinnovate e con collegamento Internet 1 laboratorio informatico mobile 1 laboratorio di arte 1 laboratorio scientifico 1 biblioteca recentemente rinnovata 1 palestra con relativi spogliatoi 1 aula di musica attrezzata con numerosi strumenti musicali un'aula per ogni piano dell'edificio dedicata alle attività individualizzate o per piccoli gruppi una sala docenti un'aula magna dedicata a riunioni ed eventi ampio cortile interno per l'intervallo o attività all'aperto. Affiancato all'edificio, in concessione alla scuola, è presente un ampio spazio sportivo comunale attrezzato con campo da calcio, da calcetto, da tennis, da pallavolo, da pallacanestro e la pista di atletica. A partire dall'anno scolastico 2019/20 il nostro Istituto ha attivato e adottato la G Suite for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare

l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. Tutte le classi hanno quindi la corrispondente classe virtuale su Classroom. Progetti caratterizzanti: potenziamento della lingua straniera (lettorato di lingua inglese e francese con possibilità di certificazione DELF per il francese e KET Cambridge per l'inglese) biblioteca (progetti di lettura, quotidiano in classe, Libriamoci, progetti della Rete Biblioteche Scolastiche di Vicenza) intercultura e inclusione (progetti che promuovono la partecipazione attiva di tutti gli alunni quali Merenda solidale, Classe fruttuosa, ecc.) potenziamento della musica (corsi individuali di strumento e corsi di musica d'insieme, coro di Istituto, progetti della Rete SIC Scuole in Concerto – di cui l'Istituto è capofila – concerti d'orchestra, saggi di strumento) Erasmus + (progetto TITLE Teaching, Improving and Training Literacy Education sulla lettura, B.E.A.M – Building Emotional intelligence and self-Awareness through Mindful practices B sulle intelligenze emotive e Recovering Roots to grow Branches) Orientamento scolastico (Orientattivamente, progetti con la rete C.H.I.E.D.O, Confindustria, Confartigianato) Progetti sportivi (anche se momentaneamente sospesi per emergenza sanitaria, molte sono le attività proposte che riguardano gare di atletica, tornei di pallavolo, palla rilanciata, di corsa campestre ...) Scuola digitale (Coding con Informatici senza Frontiere) Cittadinanza, legalità, convivenza civile (progetti con la Protezione civile, Alpini, Vigili del Fuoco, enti e associazione del territorio, progetti per la prevenzione del bullismo e cyber bullismo in collaborazione con l'UST di Vicenza e Carabinieri) Potenziamento e recupero (Giochi matematici e partecipazione a concorsi per studenti e corsi di recupero disciplinari o di preparazione agli Esami).

NOME SCUOLA

SMS F.PETRARCA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale permette di dare continuità agli insegnamenti nei tre ordini di scuola. Il curricolo disciplinare verticale di Istituto è contenuto nel file allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE DI ISTITUTO RAMIRO FABIANI.PDF

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo, con la relativa rubrica di valutazione, è stato elaborato collegialmente all'inizio dell'anno scolastico 2020/21.
ALLEGATO:
CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-ISTITUTO RAMIRO FABIANI BARBARANO MOSSANO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 è stato elaborato collegialmente il curricolo delle competenze trasversali per le competenze chiave europee, che viene allegato. Sono da completare le relative rubriche di valutazione.
ALLEGATO:
CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

ATTIVITA' DISTINTIVE DELLA SCUOLA "F. PETRARCA"

Fisionomia organizzativa La Scuola secondaria di primo grado “Francesco Petrarca” accoglie alunni provenienti principalmente dal territorio del Comune di Albettone e si articola in una sezione. Si caratterizza per il fatto di essere una scuola a tempo prolungato, con l’attività didattica organizzata su sei giorni, dal lunedì al sabato, e due rientri fino alle 16.30 il martedì e il giovedì. Il Comune di Albettone garantisce agli utenti sia il servizio mensa il martedì che il trasporto con lo scuolabus. Attività caratterizzanti In continuità con la Scuola primaria, in particolare con la Scuola primaria di Albettone, con la quale lavora in modo sinergico, la Scuola Secondaria garantisce la continuazione del percorso di formazione armonica ed integrale di ogni alunno come persona. Facilitata in questo dall’orario aggiuntivo del tempo prolungato, si prefigge, inoltre, di favorire una più approfondita conoscenza e padronanza delle discipline e di stimolare nei ragazzi l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze, competenze, strategie ed atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé che permetta di attuare scelte autonome e motivate, tra cui l'orientamento verso gli studi successivi. La continuità educativa nasce dall'esigenza prioritaria di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo e senza soluzione di continuità. Proprio per questo la Scuola secondaria mette in atto forme di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo con la Scuola primaria di Albettone. Creativa-mente Il progetto “Creativa-mente” è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un’attività di laboratorio dove possano vivere serenamente l’impegno scolastico

sviluppando la creatività, le competenze trasversali e dove possano dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice di cose belle e/o utili e non solo fruitore. Attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare Grazie alle ore aggiuntive che caratterizzano il tempo prolungato la Scuola si caratterizza per costante attenzione all'alfabetizzazione multimediale nell'ottica di fornire ai ragazzi gli strumenti e i mezzi per sviluppare capacità e permettere un utilizzo critico e in sicurezza delle reti informatiche. La scuola si prefigge inoltre di avviare al perseguimento di traguardi di competenze che prevedono come punto di partenza contenuti disciplinari e le abilità/conoscenze ad essi sottese per arrivare ad un contenuto più ampio di pluridisciplinarietà. Trasversale è inoltre l'attenzione all'acquisizione di un metodo di studio efficace che può essere curato in modo particolare nelle ore di arricchimento formativo. Da anni particolare attenzione viene prestata al tema del primo soccorso con l'organizzazione in orario curriculare di un corso di Primo Soccorso, destinato agli alunni di seconda, a cura della Croce Rossa con l'obiettivo di fornire gli strumenti per garantire un adeguato supporto alle vittime di eventuali malori, piccoli incidenti, ecc. Attività di raccordo con il territorio Fra i principi fondanti che orientano le scelte per la Scuola secondaria "Francesco Petrarca" vi è quella della gestione integrata a livello territoriale al fine di una valorizzazione sinergica delle risorse di cui il territorio stesso è portatore e di cui le istituzioni scolastiche costituiscono una componente. Fondamentale è quindi il rapporto con le varie componenti del territorio, A tal fine si strutturano attività che mirano alla maturazione della coscienza salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali, naturalistiche, storiche e culturali del territorio. La scuola accoglie, quindi, le proposte delle varie associazioni (Alpini. Pro Loco ed altre) e collabora con l'Assessorato alla Cultura del Comune per incontri con autori e testimonianze varie. L'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere se stessi, i mutamenti culturali e socioeconomici, i percorsi formativi affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio in modo attivo e responsabile. L'attività di orientamento è interdisciplinare e rivolta a tutte le classi.

Approfondimento

PRINCIPALI AZIONI EDUCATIVE E PROGETTUALI COMUNI AI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Scuole dell'infanzia

Progetto accoglienza e di valorizzazione delle routine

Nel progettare l'accoglienza si è attenti alla qualità e alle caratteristiche del contesto:

- predisponendo spazi pensati accoglienti e motivanti
- costruendo un clima relazionale sereno e rassicurante dal punto di vista emotivo
- individuando ritualità che caratterizzano i diversi momenti, rendendo così prevedibile la giornata e favorendo la stabilità
- riconoscendo il valore delle diversità per promuovere le potenzialità di ciascuno
- stabilendo collaborazioni tra famiglia e scuola, tali da creare un ponte che sostenga il bambino nell'affrontare la nuova esperienza.

Progetto di avvicinamento alla lingua inglese

Vista l'impFornire precocemente occasioni per sperimentare la pluralità linguistica, sollecitando l'interesse e la curiosità verso la lingua inglese in forma ludica.

Progetti di psicomotricita'

Si riconosce nell'attività psicomotoria, attraverso il gioco e il movimento finalizzato, uno strumento di prevenzione di difficoltà di apprendimento e di aiuto nello sviluppo integrale e armonico di ciascun bambino.

Progetti di potenziamento e di recupero riferiti all'applicazione del Protocollo di Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi di difficoltà tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Protocollo si pone l'obiettivo di mettere in condizione gli insegnanti già alla scuola dell'infanzia di individuare precocemente gli alunni con significative difficoltà nelle seguenti aree:

- area psicomotoria
- area linguistica
- area intelligenza numerica
- area della relazione
- area autonomia
- area attentivo - mnestica.

Si pone inoltre l'obiettivo di mettere in atto percorsi didattici mirati al recupero ed al potenziamento e, infine, di segnalare alle famiglie i soggetti "resistenti" a tali interventi didattici affinché si attivino presso i Servizi Distrettuali per l'Età Evolutiva.

Progetto continuità con le scuole primarie

Nelle scuole dell'infanzia ogni anno vengono messi in atto progetti, esperienze, incontri per favorire la conoscenza e la continuità fra i due ordini di scuola e un futuro positivo inserimento dei bambini nella nuova realtà scolastica.

Le scuole dell'infanzia hanno aderito alla sperimentazione RAV infanzia proposta dal Miur e l'Istituto è stato individuato come scuola campione. La

stesura del RAV ha attivato riflessioni e processi importanti in relazione al curricolo e alle proposte delle scuole dell'infanzia.

Scuole Primarie

L'Istituto comprende cinque Scuole primarie:

"Rosa Agazzi" di Ponte di Barbarano (27 ore settimanali su 5 giorni più l'ora di mensa)

"Andrea Ferretto" di Barbarano (27 ore settimanali su 5 giorni più l'ora di mensa)

"Europa" di Mossano (27 ore settimanali su 5 giorni più l'ora di mensa)

"Giacomo Zanella" di Villaga (40 ore settimanali su 5 giorni)

"Dante Alighieri" di Albettone (27 ore settimanali su 5 giorni più l'ora di mensa).

I cinque plessi sono territorialmente dislocati a distanze più o meno grandi e si caratterizzano per una identità e progettualità specifica in vari aspetti, che si vanno definendo sempre meglio nel tempo. Tuttavia, in linea con l'obiettivo prioritario di garantire a tutti gli alunni dell'Istituto le medesime opportunità di successo formativo, alcuni aspetti dell'offerta formativa vengono proposti e curati in un'ottica di continuità e trasversalità tra i cinque plessi.

In particolare, in tutte le situazioni viene curata la Continuità con la Scuola dell'infanzia e con la Scuola secondaria di primo grado al fine di un corretto e quanto più possibile armonico passaggio tra gli ordini di scuola.

Grazie al contributo delle Amministrazioni comunali, ormai da anni le classi quinte di tutti i plessi usufruiscono di un buon numero di lezioni curricolari con la presenza di un esperto di madrelingua inglese per attività di potenziamento della lingua inglese in modalità CLIL.

In tutte le classi quinte, in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 60/2017, attuativo della Buona Scuola in materia di promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività, si svolge in orario curricolare, grazie ad un insegnante esperto dell'organico potenziato, un consistente numero di lezioni di approfondimento del linguaggio musicale, anche in vista della possibile iscrizione all'indirizzo musicale presente alla Scuola secondaria di primo grado "Ramiro Fabiani"di Barbarano Mossano.

Tutte le classi quarte e quinte, quando possibile, usufruiscono dell'attività denominata "Sport di classe", articolata in incontri settimanali con un esperto del CONI finalizzate a promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. A maggio si svolgono inoltre i Giochi della Gioventù, che vedono riuniti tutti gli alunni e gli insegnanti dei cinque plessi presso le strutture sportive di Barbarano in attività sportive e motorie di vario tipo, in un clima di festa e di collaborazione.

Durante tutto l'anno scolastico in tutti i plessi si svolgono attività di sensibilizzazione volta a conoscere, comprendere, rispettare e vivere positivamente la diversità come risorsa.

Scuole secondarie di primo grado

L'Istituto comprende due Scuole secondarie di primo grado: la Scuola "Ramiro Fabiani" a Barbarano Mossano a tempo normale e la Scuola "Francesco Petrarca" ad Albettone a tempo prolungato.

I due plessi sono territorialmente dislocati ad una distanza significativa e si caratterizzano per una progettualità specifica.

Tuttavia, in linea con il primario obiettivo di garantire a tutti gli alunni dell'Istituto le medesime opportunità di successo formativo, alcuni aspetti dell'offerta formativa vengono proposti e curati in un'ottica di continuità e trasversalità tra i due plessi.

In particolare, in entrambe le situazioni viene curata la Continuità con la Scuola primaria e con la Scuola Secondaria di secondo grado per garantire un corretto e quanto più possibile armonico passaggio tra i vari ordini di scuola finalizzato al benessere degli alunni, presupposto fondamentale per il conseguimento del successo formativo.

La scelta del percorso di studi superiori da parte degli alunni e delle loro famiglie è accuratamente accompagnata attraverso molteplici attività di Orientamento. Nelle Scuole Secondarie di primo grado si attiva infatti una didattica orientativa sin dall'inizio della frequenza dell'alunno, mettendo a frutto nella prassi ordinaria il valore orientativo insito in ogni disciplina in modo che la proposta dei contenuti, l'acquisizione di conoscenze e competenze e la sperimentazione di tecniche di lavoro e di studio favoriscano lo sviluppo di interessi personali e la motivazione all'approfondimento, oltre che la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni. Per raggiungere tali obiettivi vengono attivate, oltre alle risorse didattiche interne all'Istituto e alle iniziative proposte dalla Rete Berica, anche le risorse esterne presenti sul territorio, per cui si considera fondamentale la collaborazione con gli Istituti Superiori, con le associazioni di categoria, come Confindustria e Confartigianato, e con le aziende che operano nell'Area Berica.

Agli alunni delle classi terze viene annualmente proposto un percorso di preparazione all'esame di Certificazioni di Lingua Inglese – Livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) - e di Certificazione di Lingua francese (livello A1-A2).

L'attività motoria e sportiva scolastica nelle Scuole secondarie è tesa, attraverso i propri specifici contenuti, al miglioramento della maturazione e della crescita personale degli alunni. La formazione di una "coscienza sportiva" negli alunni è quindi l'obiettivo finale, saper cioè riconoscere che l'attività motoria e sportiva costituisce un sussidio indispensabile per una crescita psicofisica personale equilibrata, soprattutto nel delicato momento di sviluppo che i ragazzi vivono nella scuola secondaria di primo grado.

Nelle classi seconde e terze da anni è attivato un Corso di Primo Soccorso al fine di far acquisire agli alunni comportamenti razionali, equilibrati e corretti in relazioni ad incidenti di varia natura e un'adeguata cultura della sicurezza personale.

Agli alunni delle classi terze vengono offerti, nel corso del secondo quadrimestre, lezioni di recupero e approfondimento curricolari ed extra-curricolari in preparazione all'Esame di Stato e alle Prove INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese) al fine di mettere tutti gli alunni nelle condizioni di affrontare serenamente la prova.

Tutte le classi dell'Istituto partecipano inoltre alle gare per la selezione ai Giochi matematici. Questa attività permette di affrontare in modo ludico e competitivo problemi di logica-matematica stimolando la curiosità e la ricerca di nuove strategie di risoluzioni di quesiti. Associato a questo vi è anche la possibilità di partecipare anche ad altre gare sia come singoli studenti che come gruppi (Pi Greco day)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ BENESSERE E SALUTE A SCUOLA

Nei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto si progettano iniziative e attività finalizzate

al benessere degli alunni, nonché attività di educazione alla salute. ATTIVITA' DI ISTITUTO - Progetto di Psicologia scolastica "Star bene a scuola" -Attività di Continuità tra i diversi ordini di scuola -Attività legate all'alimentazione e ai sani stili di vita SCUOLE DELL'INFANZIA -Progetti di accoglienza mirati -Settimana della gentilezza -Salute dentale -Pause attive in classe SCUOLE PRIMARIE -Pause attive in classe -Settimana della gentilezza -Siamo...Sicuri? Attività di sviluppo dello spirito di critico, in collaborazione con il SERD -Frutta e Verdura nelle scuole -Sana alimentazione e sani stili di vita SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Attività e iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo -Sportello di Psicologia Scolastica per alunni ad accesso autonomo -Attività e iniziative per favorire lo star bene a scuola e la valorizzazione dell'intelligenza emotiva

Obiettivi formativi e competenze attese
Tutte le attività legate al benessere e alla salute mirano a sviluppare negli alunni la consapevolezza di se stessi e del valore del rispetto reciproco e verso sé stessi sia relativamente all'aspetto umano ed emotivo che a quello fisico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne o esterne a seconda del tipo di attività
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
  Scienze
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **AMBITO LINGUISTICO-LETTERARIO**

In tutti gli ordini di scuola la progettazione è attenta all'approfondimento e al potenziamento dell'area linguistico-letteraria. ATTIVITA' DI ISTITUTO -Progetto Biblioteca -Attività di promozione della lettura -Attività di potenziamento della lingua inglese e della seconda lingua (francese e tedesco) SCUOLE DELL'INFANZIA - Attività di avvicinamento alla lingua inglese SCUOLE PRIMARIE -CLIL di inglese con esperto madrelingua nelle classi quinte -Amico Italiano – Attività di rinforzo della lingua Italiana finalizzate ad allineare i risultati delle prove INVALSI alla media provinciale SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Incontri con l'Autore -Progetto Biblioteca e attività per favorire la lettura -Quotidiano in classe - Progetti Erasmus + -Corrispondenza in lingua Inglese -Corsi pomeridiani di Inglese e francese con esperto madrelingua -Corsi in preparazione all'esame di Certificazione del livello A2 del Common European Framework of Reference (Preparation Centre) per l'inglese e per la lingua francese - Esame di Certificazione Cambridge Ket per l'inglese - Esame di Certificazione DELF per il francese - Fuoriclasse – Attività per classi aperte volte a diminuire la varianza nelle classi e tra le classi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne o esterne a seconda del tipo di attività
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Lingue
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO**

In tutti gli ordini di scuola si progettano attività volte ad esplorare e approfondire l'ambito matematico-scientifico SCUOLE DELL'INFANZIA -Attività di avvicinamento al mondo della scienza, soprattutto attraverso la natura -Attività per lo sviluppo dell'intelligenza numerica SCUOLE PRIMARIE -Attività di avvicinamento al mondo della scienza, soprattutto attraverso la natura -Viva la Matematica! Attività di rinforzo finalizzate ad allineare i risultati delle prove INVALSI alla media provinciale - Giochi matematici SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Giochi matematici -Fuoriclasse – Attività per classi aperte volte a diminuire la varianza nelle classi e tra le classi - Attività di avvicinamento al mondo della scienza, anche in forma laboratoriale

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Scienze

- **SCUOLA DIGITALE**

In tutti gli ordini di scuola si sta ampliando e rinforzando la progettazione volta al potenziamento della didattica attraverso il digitale. SCUOLE DELL'INFANZIA -Attività con Bee Bot -Elementi di Coding SCUOLE PRIMARIE -Elementi di Coding - Alfabetizzazione informatica SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Elementi di Coding

Obiettivi formativi e competenze attese
Miglioramento delle competenze digitali per poter lavorare in autonomia con le piattaforme didattiche

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interna o esterna a seconda del tipo di attività

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale

- **SICUREZZA PER TUTTI**

Nei tre ordini presenti nell'Istituto si progettano attività finalizzate a creare una cultura della sicurezza dentro e fuori la scuola. SCUOLE DELL'INFANZIA -Attività di informazione e formazione, anche con esperti della Protezione Civile -Educazione Stradale -Visita alla caserma dei Vigili del Fuoco SCUOLE PRIMARIE -Attività di informazione e formazione, anche con esperti della Protezione Civile -Incontri formativi con i Vigili del Fuoco -Corsi di Primo Soccorso SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Attività di informazione e formazione, anche con esperti della Protezione Civile -Corsi di Primo Soccorso

Obiettivi formativi e competenze attese
Creare in tutti gli alunni una cultura della sicurezza in ogni situazione di vita. Sviluppare abilità e competenze di base utili ad affrontare situazioni di rischio o pericolo per tutta la vita.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interna o esterna a seconda dell'attività.
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Magna

- **INCLUSIONE**

In tutti gli ordini di scuola la progettazione è attenta a favorire l'inclusione di tutti gli

alunni nelle diverse situazioni e nei diversi ambiti disciplinari, nel rispetto delle diversità di ciascuno. SCUOLE DELL'INFANZIA - Attività per l'inclusione - Attività varie nel corso dell'anno scolastico SCUOLE PRIMARIE - Attività per l'inclusione - Attività varie nel corso dell'anno scolastico SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Spiego anch'io -Progetto cucina e orto -OK, la spesa è fatta -La settimana dell'inclusione - Attività varie nel corso dell'anno scolastico A livello di Istituto è stato elaborato un Protocollo per l'inclusione in cui vengono definite le azioni da realizzare in presenza di alunni BES, favorendo la continuità tra scuole e un progetto in verticale. Inoltre è stato creato un blog per raccogliere le varie esperienze e condividerle e favorire così il consolidamento e la condivisione di una comune cultura inclusiva.

Obiettivi formativi e competenze attese
Creare in tutti gli alunni una cultura dell'inclusione, nel rispetto delle caratteristiche, delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno. Favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne o esterne a seconda dell'attività.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Informatica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna

- **AMBITO ESPRESSIVO**

In tutti gli ordini di scuola la progettazione è attenta a sviluppare in tutti gli alunni le potenzialità espressive, ciascuno secondo le proprie attitudini. SCUOLE DELL'INFANZIA

-Settimana della Creatività -Laboratori di manipolazione -Musica con esperti SCUOLE PRIMARIE -Laboratori di manipolazione (creta) e di pittura -Potenziamento di musica con docenti interni -Teatro SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Laboratorio di Musica d'insieme -Laboratorio corale -Corsi pomeridiani di strumento -Concerti nel territorio e nelle Case di Riposo (sospesi per emergenza epidemiologica) -La Musica per stare bene -Mostra d'arte

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppare in tutti gli alunni le potenzialità espressive, ciascuno secondo le proprie propensioni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne o esterne a seconda del tipo di attività.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Musica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Concerti
  Magna
  Teatro
  Aula generica

- **SPORT**

In tutti gli ordini di scuola la progettazione è attenta a sviluppare negli alunni le potenzialità motorie e sportive, ciascuno secondo le proprie attitudini, caratteristiche e potenzialità. SCUOLE DELL'INFANZIA -Psicomotricità (attività finanziata dalle

Amministrazioni Comunali) SCUOLE PRIMARIE -Sport di Classe (CONI) -Più sport a scuola (Interventi di associazioni sportive del territorio) -Giochi della Gioventù -Nuoto SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Gare di Atletica -Corsa Campestre -Memorial Moreno -Torneo di Pallavolo -Trofeo classe dell'anno -Attività del Centro Sportivo Scolastico Molte delle attività tradizionalmente svolte sono state sospese a seguito dell'emergenza epidemiologica.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppare in tutti gli alunni le potenzialità motorie e sportive, ciascuno secondo le proprie attitudini, caratteristiche e potenzialità. Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interna o esterna a seconda del tipo di attività.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Calcio a 11
  Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra
  Piscina

- **LA SCUOLA E IL TERRITORIO**

L'Istituto collabora stabilmente con il territorio e le sue componenti - Amministrazioni, Enti, Associazioni, Volontariato - al fine di garantire agli alunni un'offerta formativa significativa rispetto alla comunità di riferimento e alle sue potenzialità, secondo una logica di reciproco arricchimento. ATTIVITA' DI ISTITUTO -Collaborazione con le Amministrazioni Comunali -Collaborazione con i Gruppi Alpini (IV Novembre, consegna della Bandiera, Uscite sull'Altopiano) -Collaborazione con volontari della Protezione Civile del territorio (prove di evacuazione, formazione per alunni e docenti) -Collaborazione con Società Sportive del territorio (interventi gratuiti nelle classi,

collaborazione in occasione della Settimana dello sport e dei Giochi della Gioventù-Gare di Atletica) -Collaborazione con l'Associazione dei Commercianti (in occasione dell'accoglienza Erasmus) -Collaborazione con Enti e Associazioni di Volontariato (trasporto alunni, mercatini per raccolta fondi) -Collaborazione con gruppi di genitori (per il supporto a molteplici attività realizzate nelle scuole) - Progetto "Alla scoperta della nostra storia lontana" (Piano Triennale delle Arti)

Obiettivi formativi e competenze attese
Creare negli alunni la consapevolezza del valore insito nell'interazione con il territorio e le sue potenzialità ai fini culturali e formativi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interna o esterna a seconda del tipo di attività.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna

❖ LA SCUOLA IN EUROPA

Consapevole del valore dell'apertura all'Europa, da anni l'Istituto partecipa o promuove importanti progetti europei nell'ambito dell'azione Erasmus+ (Azione Chiave 2, Partenariati Strategici di Scambi tra scuole). Dal 2018 la Scuola Secondaria "Ramiro Fabiani" partecipa al progetto Erasmus "Recovering Roots to Grow Branches" sulla tematica del Patrimonio culturale musicale in qualità di scuola Capofila. Partecipano al progetto in qualità di partner una scuola spagnola, una portoghese e una greca. A settembre 2020 hanno preso il via altri due progetti biennali Erasmus +: B.E.A.M. (sull'intelligenza emotiva e lo stare bene a scuola) e il T.I.T.L.E. (sulla lettura).

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere il valore dell'interculturalità e dell'apertura alla cultura e ai valori europei. Sviluppare competenze linguistiche Sviluppare competenze sociali, civiche e di cittadinanza Sviluppare competenze relazionali Sviluppare competenze espressive

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Musica
- **Aule:** Concerti
  Magna

I PROGETTI PON

L'arricchimento dell'offerta formativa in orario extracurricolare in tutti gli ordini di scuola è garantito anche dalla realizzazione di progetti grazie ai fondi PON Fondi Strutturali Europei: sono stati realizzati un Progetto competenze di base, un Progetto orientamento (che si concluderà nel 2021) e un Progetto pensiero computazionale. Grazie ai fondi PON FESR, invece, è stata realizzata un'Aula 3.0 ed è stata potenziata la rete WLAN nella sede centrale. E' stata inoltre acquisita una dotazione "Smart class" e l'Istituto è destinatario anche dei fondi PON FSE per i Supporti didattici. Tali iniziative permettono di arricchire la scuola a livello di occasioni formative ma anche di dotazioni che consentono di innovare la didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese
I fondi PON FSE consentono di realizzare attività che permettono di rafforzare e ampliare le competenze di base e le risorse per tutti gli alunni ma in particolare per quelli in situazione di svantaggio, aree attraverso percorsi ampi e di qualità e interventi finalizzati: linguistica, espressiva, digitale, orientamento.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interna o esterna a seconda del tipo di attività.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
  Lingue
  Musica
  Scienze
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
IDENTITA' DIGITALE	• Un profilo digitale per ogni studente Destinatari: alunni di tutte le sezioni e classi (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) Ogni alunno ha una propria identità digitale nella piattaforma Gsuite ed è stato inserito in una

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	classe virtuale (Classroom) dove può interagire, comunicare e partecipare alle attività sia quando è a scuola sia quando è a casa (in relazione all'età). Questa modalità resa particolarmente necessaria dall'emergenza epidemiologica può diventare una normale attività di comunicazione, apprendimento e partecipazione alla vita scolastica.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Destinatari: docenti e alunni Metodologia: attività laboratoriali di gruppo sia per docenti che per alunni Risultati attesi dagli alunni: 1. alfabetizzazione digitale di base (utilizzo consapevole di programmi quali Word eVideo-making, navigazione in Rete) secondo modalità adeguate all'ordine di scuola; 2. uso consapevole dei Media e comprensione delle dinamiche sociali (Social Network) con particolare attenzione ai Diritti e ai Doveri in rete (Cittadinanza Digitale). Risultati attesi dai docenti: 1 creazione di un repertorio di progetti e attività sia già in uso che di nuova realizzazione destinati ad un utilizzo estensivo all'interno dell'istituto.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Destinatari: docenti di tutti gli ordini di scuola Azioni e risultati attesi: 1. Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi, eventi, convegni sia a livello territoriale che nazionale legati al PNSD; 2. Realizzare all'interno dell'Istituto laboratori di disseminazione delle esperienze maturate al fine di favorire il coinvolgimento di un maggior numero di docenti impegnati nella didattica digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
FERRANTE APORTI - VIAA87301N
E. PELLIZZARI - VIAA87304R
INF. "SACRO CUORE" - BARBARANO - VIAA87305T
ASSUNTA DAL POZZO - VIAA87306V
SAN GIUSEPPE - VIAA87307X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione alle Scuole dell'infanzia viene effettuata attraverso l'utilizzo della scheda di osservazione in allegato.

ALLEGATI: NUOVA SCHEDA DI PASSAGGIO INFANZIA-PRIMARIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
SMS "R.FABIANI" - BARBARANO V. - VIMM87301T
SMS F.PETRARCA - VIMM87302V

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione disciplinari e del comportamento, nonché quelli per l'ammissione alla classe successiva e per il giudizio di idoneità, sono contenuti nel documento allegato che è stato steso e approvato dal Collegio dei docenti ai sensi del D. Lgs. 62/2017. Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 sono state elaborate delle rubriche di valutazione che integravano le attività fatte durante la didattica a distanza. I documenti sono disponibili nel sito della scuola https://icsbarbarano.edu.it/valutazione/

ALLEGATI: DOCUMENTO VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La rubrica di valutazione dell'educazione civica è stata elaborata nel 2020/21 con l'introduzione della materia trasversalmente alle varie discipline.

ALLEGATI: RUBRICA VALUTATIVA ED. CIVICA secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
PR. "A.FERRETTO"-BARBARANO CAP - VIEE87301V
PR. "R.AGAZZI" - BARBARANO PON - VIEE87302X
PR. "EUROPA" - MOSSANO - VIEE873031
PR. "G.ZANELLA" - VILLAGA - VIEE873053
PR. "D.ALIGHIERI" - ALBETTONE - VIEE873064

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione disciplinari e del comportamento, nonché quelli per l'ammissione alla classe successiva, sono contenuti nel documento allegato, che è stato steso e approvato dal Collegio dei docenti ai sensi del D. Lgs. 62/2017. Con l'introduzione dell'ordinanza ministeriale n° 172 del 4 dicembre 2020 e le linee guida relativa alla valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, la valutazione degli apprendimenti dovrà

essere fatta tramite dei giudizi descrittivi. A livello collegiale è in elaborazione una nuova rubrica che sarà disponibile nel sito https://icsbarbarano.edu.it/valutazione/.

ALLEGATI: DOCUMENTO VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La rubrica di valutazione per l'educazione civica è in elaborazione e sarà disponibile sul sito https://icsbarbarano.edu.it/valutazione/

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri per la valutazione del comportamento sono stati elaborati collegialmente e sono riportati nel documento di valutazione della primaria allegato sopra.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati elaborati collegialmente e sono riportati nel documento di valutazione della primaria allegato sopra.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Negli ultimi anni all'interno dell'Istituto "Ramiro Fabiani" si è data via via maggiore importanza e si è lavorato con sempre maggiore impegno all'ambito dell'inclusione scolastica: le varie azioni intraprese sono state sempre caratterizzate dalla convinzione che il successo formativo deve essere alla portata di tutti e che devono essere valorizzate e rispettate le differenze, che devono diventare una risorsa. Questa prospettiva è molto evidente in alcune scelte di didattica innovativa, in particolare nella scelta, per un paio di plessi, della "Scuola Senza Zaino", modello in cui i valori dell'accoglienza, della responsabilità e della comunità sono fondanti e danno forma ed espressione all'anima inclusiva di questo tipo di scuola. Anche alla formazione degli insegnanti è stata data un'impronta volta all'inclusione, cominciando, come un sasso lanciato nello stagno, dagli insegnanti di sostegno, ma con l'intenzione di coinvolgere a cerchi concentrici tutta la comunità scolastica. La presa in carico di un alunno con disabilità o con difficoltà, se vuole essere inclusiva,

deve avvenire da parte di ogni singolo docente e da parte dell'intero Team o Consiglio di classe. La necessità formativa ora è quella di dotare pienamente ogni insegnante degli strumenti pedagogici e didattici per operare nella piena individualizzazione e nella differenziazione educativa, per adattare le conoscenze e le competenze da far acquisire agli alunni della propria classe, in modo che ognuno possa imparare proficuamente secondo il proprio stile di apprendimento. Anche il processo di valutazione degli alunni con BES deve essere pienamente condiviso e diventare parte integrante del processo che coinvolge tutta la classe nell'ottica della formazione della persona e del successo formativo di ciascuno.

La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Tutto il personale scolastico dell'Istituto è coinvolto nel processo di integrazione nei momenti che riguardano l'accoglienza, la sorveglianza, le attivita' didattiche programmate. L'alunno viene guidato e supportato a raggiungere le fasi di sviluppo cognitivo individuate nel PDF e gli obiettivi programmati nel Piano Educativo Individualizzato(PEI). Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con appositi incontri. Per pianificare le attività nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali, la scuola prevede il PAI (Piano Annuale di Inclusione) come procedura sperimentale avviata nella provincia di Vicenza. Nel PAI sono raccolte le varie attività di inclusione realizzate nell'istituto. Per gli alunni di cittadinanza non italiana l'Istituto cerca di fronteggiare le problematiche connesse all'accoglienza, all'alfabetizzazione, all'inserimento nelle classi, alla convivenza tra etnie diverse attraverso offerte didattiche volte a favorire l'apprendimento della lingua italiana come lingua seconda, il dialogo, il confronto, la partecipazione delle famiglie straniere all'attività dell'istituzione scolastica. Positiva è la ricaduta di questi interventi sul successo scolastico degli studenti stranieri.

Recupero e potenziamento

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti e agli ostacoli che

incontrano nel loro percorso, vengono utilizzate modalità di rinforzo e di recupero attraverso azioni individualizzate e in piccoli gruppi, all'interno del gruppo classe, a seconda delle esigenze e delle possibilità offerte dall'organizzazione scolastica.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di Valutazione multidisciplinare	§ Stesura del verbale di accertamento della disabilità e della Diagnosi Funzionale (da settembre 2019 "Profilo di Funzionamento") § Approvazione e verifica del PEI, attraverso gli incontri dei GLO § Azioni d'intervento condivise sulla disabilità §
Associazioni di riferimento	§ Consulenza su aspetti specifici della disabilità § Sostegno alle famiglie § Formazione su temi specifici legati all'inclusione
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole Polo per l'Inclusione Territoriale	§ Formazione degli insegnanti e del personale scolastico sui temi relativi all'inclusione § Definizione delle risorse umane necessarie per l'inclusione scolastica § Supporto ai docenti in caso di alunni con autismo (Sportello Autismo) e/o con disturbi del comportamento (SeDICO) § Fornitura di sussidi/ausili per l'inclusione (CTS)
Rapporto con privato sociale e volontariato	§ Presenza di operatori di supporto per esigenze specifiche § Supporto logistico e/o economico (gruppi di volontariato, ecc.) § Progetto Lions Kairos

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	§ Definizione PDF e PEI, attuazione di azioni rivolte al conseguimento degli obiettivi del PEI § Definizione del PADI § Partecipazione ai GLO § Partecipazione al GLI (3 unità) § Partecipazione al Dipartimento del Sostegno
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	§ Definizione PDF e PEI, attuazione di azioni rivolte al conseguimento degli obiettivi del PEI § Definizione del PADI § Partecipazione ai GLO § Partecipazione al GLI (3 unità)
Assistente Educativo Culturale	§ Definizione PDF e PEI, attuazione di azioni rivolte al conseguimento degli obiettivi del PEI § Partecipazione ai GLO
Assistenti alla comunicazione	§ Definizione PDF e PEI, attuazione di azioni rivolte al conseguimento degli obiettivi del PEI § Partecipazione ai GLO
Personale ATA	§ Assistenza igienica (CS) § Supporto a DS e FS in atti amministrativi e gestione documentazione (una unità – personale amministrativo)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato In linea con quanto previsto dall'Accordo di Programma per gli interventi a favore dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità della Provincia di Vicenza in vigore dall'anno scolastico 2017/2018, "Il Piano Educativo Individualizzato" (PEI) è il documento nel quale vengono descritti, per ciascun anno scolastico, gli interventi predisposti per ogni alunno con disabilità ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Il PEI è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. La proposta è elaborata dai docenti di Sezione/Team/Consiglio di Classe nei primi due mesi di scuola e comunque non oltre il 30 novembre; successivamente il PEI viene condiviso e sottoscritto dalla Famiglia e dai Servizi e, ove presenti, dagli operatori dell'area educativa/assistenziale dell'Azienda ULSS e dal personale educativo e specialistico messo a disposizione dalla Provincia nel caso di alunni con disabilità sensoriale (GLHO art.15 comma 2 della L.104/92)." Nello specifico, la definizione dei PEI avviene mediante l'osservazione diretta dell'alunno con disabilità all'interno del contesto scolastico da parte dei docenti, per un tempo congruo (almeno un mese, un mese e mezzo), la lettura della documentazione riguardante l'alunno (Diagnosi Funzionale, PDF, relazioni degli anni precedenti) e attraverso il confronto con la famiglia e con i Servizi, se disponibili. È possibile anche relazionarsi con i terapisti privati che si occupano dell'alunno con disabilità, su richiesta della famiglia, per consolidare il PEI nell'ottica di un Progetto di Vita a lungo termine e in prospettiva globale, guardando l'alunno non esclusivamente nell'ambito scolastico, ma come persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI Docenti curricolari e di sostegno, Famiglia, Servizi (ULSS o presidi riabilitativi convenzionati), Operatori dell'ULSS, Personale per le disabilità sensoriali, Collaboratori scolastici, eventuali terapisti privati, Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale Inclusione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Ruolo della famiglia La famiglia di ogni alunno con disabilità, con DSA o con altri bisogni educativi speciali è la prima fonte di informazioni rispetto all'atteggiamento e al funzionamento dello stesso nei confronti del compito scolastico. È l'alleato principale, insieme ai Servizi, per garantire il successo formativo di ogni alunno; è auspicabile una collaborazione fattiva tra questi attori, che insieme concorrono alla crescita e allo sviluppo di competenze nell'alunno. La scuola ricerca la collaborazione con la famiglia, mettendo a disposizione le proprie conoscenze sulle procedure di accertamento e certificazione dei differenti tipi di difficoltà, supportando la famiglia soprattutto a livello motivazionale, motivandola a ricercare le cause e, soprattutto, a mettere in atto le strategie più adeguate per affrontare le diverse situazioni. Modalità di rapporto scuola famiglia: □ Comunicazione frequente sulle attività scolastiche/compiti per casa, anche attraverso il registro elettronico; □ Coinvolgimento attivo della famiglia nella stesura dei PEI; □ Informazione-formazione sulla genitorialità; □ Informazione sulla normativa relativa alla disabilità, sui DSA e sugli altri BES; □ Informazione-formazione sull'inclusione scolastica nell'ottica del progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Comunicazioni costanti

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attivazione di progetti specifici
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Il presente documento sulla valutazione potrà subire modifiche e verrà aggiornato ai sensi delle nuove norme, in particolare del D. Lgs. 66/2017. La valutazione degli alunni con disabilità Ai sensi del DPR n. 122/2009 e del D. Lgs. 62/2017 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, elaborato in équipe, in riferimento alla Diagnosi Funzionale. In questi casi la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale effettivo dell'alunno. Infatti, nella valutazione degli alunni con disabilità è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del PEI, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in riferimento ai singoli casi. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno, in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove, che saranno strutturate e valutate sugli apprendimenti specifici degli alunni, ne attesteranno i progressi sia sul piano cognitivo che delle autonomie. La valutazione degli alunni con DSA La valutazione è l'elemento regolatore del processo di apprendimento-insegnamento che

permette di confermare, correggere e modificare i comportamenti dell'alunno (che riceve segnali circa la validità del suo apprendimento) e dell'insegnante (che legge i risultati della valutazione in merito alla sua progettualità, alla sua comunicazione e alle tecniche utilizzate). Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente diagnosticati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di Esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Pertanto, nello svolgimento dell'attività didattica, delle verifiche in corso d'anno e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei e inseriti nel PDP, ai sensi delle norme in vigore.. In particolare, per quanto attiene alle misure dispensative, ci si riferisce ad esempio a: • privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità; • prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare; • considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia. Per quanto attiene agli strumenti compensativi, si ritiene altresì che si debba consentire agli studenti con diagnosi di DSA di poter utilizzare facilitazioni e strumenti quali, per esempio: • utilizzo di testi in formato digitale; • programmi di sintesi vocale; • altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame; • tempi più lunghi nello svolgimento delle attività. Per quanto riguarda la valutazione è sempre preferibile: • personalizzare; • far verificare gli errori all'alunno facendogli capire che possono essere ridotti; • evitare di mortificarlo segnalando in rosso tutti gli errori di ortografia; • distinguere le diverse competenze (la conoscenza dalla forma); • abituare gli alunni all'autovalutazione; • valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi; • considerare le ripercussioni sull'autostima: più i rimandi sono positivi più migliora l'autostima dell'alunno; • considerare l'impegno; • fare attenzione alla comunicazione della valutazione. Per quanto riguarda le verifiche, è preferibile, ad esempio: • indicare l'obiettivo oggetto di valutazione; • usare verifiche scalari o graduate; • dividere le richieste per argomento utilizzando un titolo scritto più grande e la parola chiave evidenziata; • assegnare un punteggio maggiore alla comprensione piuttosto che alla produzione; • leggere la consegna a voce alta ed eventualmente spiegarla. La valutazione degli alunni con BES Attraverso la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la C.M. 8/2013 e la Nota 22/11/2013, si è inteso prospettare un ampliamento della sfera di intervento a favore di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che, per cause diverse e per periodi anche temporanei, incontrano importanti difficoltà nel percorso scolastico, esponendoli al rischio del non raggiungimento del "successo formativo". Vengono in particolare fornite indicazioni sull'inclusione di quegli

alunni che non siano certificabili né con disabilità né con DSA, ma che presentano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare, socio – ambientale, linguistico e culturale. A questa tipologia di alunni la Direttiva estende i benefici della L.170/2010, cioè le misure dispensative e gli strumenti compensativi, oltre alla possibilità dell'eventuale redazione di un PDP. L'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali viene deliberata dal Consiglio di classe o dal team educativo. Per gli alunni BES è necessario monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative avranno carattere transitorio, privilegiando le strategie educative e didattiche con percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative. La valutazione degli alunni stranieri Documenti di riferimento sono il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" (D.Lgs. 286/1998) e le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" emanate dal MIUR con Nota n. 4233 del 2014, oltre alla C.M. n. 2 del 2010. Nel documento di valutazione, laddove non si abbiano indicazioni chiare sul raggiungimento degli obiettivi, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, negli spazi riservati alle discipline o agli ambiti disciplinari, possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili: • "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana"; • "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana". Per quanto concerne la valutazione finale, è possibile, almeno per il primo anno dell'inserimento scolastico degli alunni non italofoni, avere una visione ed un uso più elastico della scheda, utilizzando giudizi globali che mettano in evidenza i progressi nell'acquisizione del lessico disciplinare e le operazioni mentali che lo sottendono, facendo riferimento agli obiettivi programmati per il singolo piano di lavoro individualizzato e tenendo conto dei dati di partenza di ciascun alunno. Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo e la certificazione delle competenze si fa riferimento alle norme in vigore, in particolare al D. Lgs. 62/2017, ai Decreti ministeriali 741 e 742 del 2017 e alla Circolare n. 1865 del 10/10/2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo Nell'Istituto la continuità didattica viene garantita con iniziative e attività specifiche sia nel caso di ingresso dal nido alla scuola dell'infanzia, sia nei passaggi infanzia-primaria, primaria-secondaria di

primo grado, sia in uscita tra la secondaria di primo grado e quella di secondo grado. Essa si configura come un elemento essenziale per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Nel caso di primo ingresso al sistema scolastico, in rete con gli asili nido del territorio, si prevede un colloquio e un passaggio di informazioni per i nuovi iscritti, con relativa autorizzazione da parte dei genitori. E' prevista la conoscenza dei locali scolastici da parte dei genitori, e in caso di disabilità già certificata, un percorso di accompagnamento e di inserimento graduale e specifico per il bambino in ingresso. Nella continuità interna all'Istituto è previsto un passaggio di informazioni e una condivisione di strategie tra il team docenti di infanzia e primaria con quelli del grado superiore, con la disponibilità anche ad accompagnare, in casi particolarmente delicati, l'alunno durante i primi giorni di scuola nel plesso di grado superiore. Per quanto riguarda l'orientamento, gli alunni vengono accompagnati nella scelta della scuola secondaria di secondo grado con azioni specifiche, in collaborazione con le famiglie e con i Servizi. Dall'anno scolastico 2020/21 è entrato in vigore un Protocollo per l'inclusione, steso e approvato dal Collegio dei docenti, che regola e uniforma le azioni da mettere in atto da parte del corpo docente per favorire l'inclusione di tutti gli alunni.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Il Collegio docenti ha stabilito criteri e modalità per l'erogazione della didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Il Consiglio di istituto ha deliberato il Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata - proposto dal Collegio dei docenti - che viene allegato.

Con riferimento a quanto previsto dal Ministero, l'Istituto sta potenziando la dotazione informatica per rendere possibile la disponibilità di strumenti informatici in

comodato d'uso per gli alunni che ne hanno bisogno, secondo i criteri approvati dal Consiglio d'Istituto, in modo da rendere effettiva la didattica digitale integrata per tutti.

ALLEGATI:
Regolamento DDI definitivo.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE 1) sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, servizio presso l'Istituto comprensivo in cui ha l'incarico di reggenza; 2) ha delega di firma per gli atti interni; 3) collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e organizzazione dei plessi dell'Istituto e nella cura dei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli Enti e i soggetti esterni; 4) collabora con i Referenti di plesso al fine di favorire l'unitarietà degli interventi e la coesione dello Staff del Dirigente; 5) collabora con il Dirigente Scolastico e con tutto il personale nella risoluzione di problemi, intervenendo in particolare in caso di urgenze ed emergenze; 6) assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente; 7) controlla le firme dei docenti per le attività collegiali programmate e la regolarità dei verbali e della documentazione; 8) collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie	2

	nonché alla circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno dell'Istituto; 9) partecipa alle riunioni periodiche e non promosse dal Dirigente Scolastico, su invito; 10) svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti e di quelli a cui partecipa su invito del Dirigente Scolastico; 11) fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dei plessi e delle attività; 12) presenzia a incontri ed eventi nel caso il Dirigente Scolastico sia impossibilitato a partecipare, su invito; 13) coordina specifici progetti approvati dal Collegio dei docenti. SECONDO COLLABORATORE 1) collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e organizzazione dei plessi di scuola primaria dell'Istituto al fine di favorire l'unitarietà degli interventi e la coesione dello Staff del Dirigente; 2) collabora con il Dirigente Scolastico nella cura dei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli Enti e i soggetti esterni nel caso di tematiche e problematiche d'Istituto; 3) collabora con il Dirigente Scolastico e con tutto il personale nella risoluzione di problemi, intervenendo in particolare in caso di urgenze ed emergenze in sostituzione del Dirigente, se necessario; 4) collabora con il Dirigente Scolastico per assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni; 5) collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno dell'Istituto; 6) partecipa alle	

	riunioni periodiche e non promosse dal Dirigente Scolastico, su invito; 7) svolge la funzione di Segretario verbalizzante degli incontri a cui partecipa su invito del Dirigente Scolastico; 8) fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dei plessi e delle attività e raccoglie informazioni e dati, in base alle necessità; 9) presenzia a incontri ed eventi nel caso il Dirigente Scolastico sia impossibilitato a partecipare, su invito.	
Funzione strumentale	SCUOLA DIGITALE E PROCESSI COMUNICATIVI - promuovere e realizzare l'aggiornamento, la consultazione e l'interazione con il sito web dell'Istituto - fornire supporto metodologico e didattico agli insegnanti nell'uso delle nuove tecnologie, coordinando anche iniziative dirette a questo fine (con riferimento anche al registro elettronico e a eventuali piattaforme, in particolare Gsuite) - promuovere e favorire la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie a fini didattici all'interno dell'Istituto - supportare le iniziative per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale - promuovere e supportare azioni volte allo sviluppo e all'ampliamento delle dotazioni digitali nell'Istituto - promuovere e partecipare a specifici eventi formativi - promuovere, supportare e coordinare la realizzazione di specifici progetti e di iniziative di formazione relativi al digitale e alla comunicazione. PTOF E AUTOVALUTAZIONE • pianificare e coordinare le azioni per l'aggiornamento del P.T.O.F. d'Istituto	5

	2019/2022 • verificare e monitorare periodicamente la realizzazione di quanto previsto dal P.T.O.F., individuandone punti forti e criticità • pianificare, coordinare e monitorare azioni previste dal Piano di miglioramento relativamente all'autovalutazione d'Istituto • pianificare e coordinare azioni per la realizzazione delle prove Invalsi • pianificare e coordinare azioni per l'individuazione dei punti forti e delle criticità nel processo di valutazione degli apprendimenti all'interno dell'Istituto • predisporre materiali e partecipare a momenti di formazione inerenti l'autovalutazione d'Istituto • supportare il processo di miglioramento d'Istituto, con particolare riferimento al RAV, al Piano di miglioramento e alla rendicontazione sociale, curando l'aggiornamento dei documenti. ORIENTAMENTO • strutturare e coordinare il percorso di orientamento in uscita per gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie • interagire e raccordarsi con i soggetti esterni, anche con riferimento alla documentazione, per la pianificazione e l'organizzazione delle attività di orientamento • coordinare le azioni relative all'orientamento previste dal Piano di miglioramento INCLUSIONE • pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni e delle iniziative volte all'integrazione e all'inclusione degli alunni con problematiche specifiche e all'individuazione di nuove situazioni di difficoltà • coordinamento e monitoraggio dell'applicazione dei protocolli relativi alle	

	aree di intervento, con eventuale revisione degli stessi, se necessario • coordinamento delle azioni e degli interventi per gli alunni con PDP, anche con riferimento ai rapporti con i genitori • progettazione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative didattiche e metodologiche atte ad affrontare le problematiche relative all'inclusione • proposta e coordinamento di progetti mirati a favorire il recupero di situazioni di allievi con problematiche specifiche, in raccordo con gli insegnanti • interazione e raccordo con i soggetti esterni (ASL, assistenti sociali, psicologi, famiglie, ecc.) e per progetti a livello provinciale • individuazione di materiali e sussidi didattici specifici, compresi i modelli da utilizzare nel corso dell'anno scolastico • partecipazione o formulazione di iniziative di aggiornamento • coordinamento del Gruppo di lavoro inclusione • coordinare, supportare e monitorare le azioni previste dal Piano di miglioramento. CURRICOLO E VALUTAZIONE - promuovere, coordinare e monitorare attività e iniziative relative al curricolo d'Istituto - promuovere, coordinare e monitorare attività e iniziative relative alla didattica per competenze - promuovere, coordinare e monitorare attività e iniziative relative alla valutazione, anche con riferimento al Piano di miglioramento - coordinare e promuovere attività e iniziative relative alla diffusione e conoscenza dei documenti d'Istituto relativi al curricolo e alla valutazione - partecipare a specifici eventi formativi e promuoverne,	

	mantenendo anche i contatti con le varie istituzioni.	
Capodipartimento	Coordina le attività del Dipartimento di cui è incaricato, secondo l'articolazione deliberata dal Collegio dei docenti.	7
Responsabile di plesso	- Organizzare e coordinare l'attività corrente a livello di plesso - Coordinare e organizzare le attività e i progetti a livello di plesso, salvo presenza di un referente - Mantenere i contatti con la segreteria, la dirigente e la vicepreside per tutte le attività e problematiche di plesso - Prestare attenzione alla vita del plesso segnalando eventuali criticità - Fornire informazioni sul plesso per specifici progetti o pratiche - Curare la sostituzione dei colleghi assenti - Partecipare agli incontri convocati per progetti, attività, ecc. che riguardano il plesso - Rappresentare il plesso in specifici eventi - Gestire la posta del plesso utilizzando anche la casella mail dedicata (questo compito non può essere delegato) - Organizzare la consegna della posta in sede. - Coordinatore dei Consigli di interclasse/intersezione	12
Animatore digitale	Coordina le iniziative e le attività nell'ambito della scuola digitale, con riferimento agli aspetti didattici, partecipando anche a momenti di formazione. Collabora anche per la definizione dei progetti di potenziamento degli strumenti digitali.	1
Coordinatore di singoli progetti	Coordina e presiede alla realizzazione di singoli progetti approvati dal Collegio dei	13

	docenti: - 3 progetti Erasmus - Progetto "Alla scoperta della nostra storia lontana" (Piano Triennale delle Arti) - Progetto continuità - Progetto screening - Progetto potenziamento lingue straniere - Progetto Biblioteca - Referenti Senza zaino (3) - Progetto metodologie didattiche innovative - Progetto Intercultura	
Team bullismo	Coordinano le attività e le iniziative per dare realizzazione a quanto previsto dalla L. 71/2017 (tre docenti, uno dei quali dedicato in particolare alle tematiche della salute).	3
Referente per la sicurezza nel plesso	- Cura la conservazione, l'aggiornamento e la messa a disposizione dei documenti relativi alla sicurezza del plesso - Aggiorna la bacheca dedicata alla sicurezza - Informa il personale del plesso - Programma le prove di evacuazione - Segnala problematiche e difficoltà relative alla sicurezza	12
Team digitale	Supportano l'Animatore digitale nelle iniziative, attività e progetti che riguardano la scuola digitale, anche con riferimento a specifiche problematiche e al potenziamento degli strumenti presenti nei plessi.	2
Coordinatore di classe	- Coordinare e organizzare le attività e i progetti che riguardano la classe, salvo presenza di un referente - Intervenire in specifiche problematiche che riguardano la classe, mantenendo anche i contatti con i genitori - Gestire e coordinare con particolare attenzione i casi di alunni con	15

	difficoltà o problematiche curando la documentazione relativa e i rapporti con le famiglie, i servizi, ecc. - Presiedere il Consiglio di classe in assenza del dirigente - Costituire un punto di riferimento per alunni, colleghi, il dirigente, il collaboratore e la segreteria in modo da garantire il buon andamento dell'anno scolastico per la classe, mettendo in atto tutte le iniziative necessarie - Coordinare la fase istruttoria che precede le operazioni di scrutinio verificando la completezza dei dati e dei documenti	
Tutor di insegnante in anno di prova	Mansioni definite dalla L. 107/2015 e dal D.M. 850/2015	10
Coordinatore delle scuole dell'infanzia	1) collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e organizzazione dei plessi di scuola dell'infanzia al fine di favorire l'unitarietà degli interventi e la coesione dello Staff del Dirigente; 2) collabora con il Dirigente Scolastico nella cura dei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli Enti e i soggetti esterni nel caso di tematiche e problematiche d'Istituto; 3) collabora con il Dirigente Scolastico e con tutto il personale nella risoluzione di problemi, intervenendo in particolare in caso di urgenze ed emergenze in sostituzione del Dirigente, se necessario; 4) collabora con il Dirigente Scolastico per assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni; 5) collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno dell'Istituto; 6)	1

	partecipa alle riunioni periodiche e non promosse dal Dirigente Scolastico, su invito; 7) svolge la funzione di Segretario verbalizzante degli incontri a cui partecipa su invito del Dirigente Scolastico; 8) fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dei plessi e delle attività e raccoglie informazioni e dati, in base alle necessità; 9) presenzia a incontri ed eventi nel caso il Dirigente Scolastico sia impossibilitato a partecipare, su invito.	
Referenti COVID	I referenti si interfacciano con la dirigente e i genitori per la trasmissione di informazioni e dati relativi al contagio, supportando nelle azioni necessarie per affrontare le singole situazioni.	13
Coordinatore per l'inclusione	Il coordinatore esplica le funzioni previste dal CTI e costituisce il punto di riferimento sulle tematiche per l'inclusione nei rapporti con l'esterno.	1
Referenti per l'educazione civica	I referenti sono chiamati a seguire la formazione prevista da USR per poi diffondere le buone pratiche tra i colleghi e coordinare la stesura e diffusione dei documenti necessari per lo studio dell'Educazione civica.	3
Coordinatore potenziamento lingua straniera	Il coordinatore pianifica e organizza le attività di potenziamento delle lingue straniere in tutte le scuole, anche con riferimento all'intervento di esperti esterni.	1
Tutor di tirocinanti	I tutor costituiscono la figura di riferimento all'interno dell'Istituto per i tirocinanti iscritti all'Università.	5

Coordinatore del Corso a indirizzo musicale e delle attività musicali d'Istituto	Coordina le attività del Corso a indirizzo musicale, supporta le attività della Rete SIC, coordina le attività musicali d'Istituto, compresi i corsi pomeridiani facoltativi.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore vengono utilizzate per attività di supporto e affiancamento in classe ad alunni in difficoltà e/o con bisogni educativi speciali. Le attività vengono svolte in tutte e cinque le scuole primarie in varie classi secondo specifici progetti approvati dal Collegio dei docenti. Due ore sono destinate al secondo collaboratore del Dirigente per l'espletamento del suo incarico. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Sono disponibili 12 ore per sostituire il primo collaboratore. Impiegato in attività di: • Organizzazione	1

	• Coordinamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto ad alunni in difficoltà e progetti di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito della musica. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Coordinamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	La cattedra è stata modificata. Sono disponibili 6 ore di inglese per attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	E' la seconda figura apicale dopo il Dirigente Scolastico. Sovrintende agli Uffici e al personale A.T.A. e a tutte le attività amministrative e contabili secondo quanto previsto dalle norme, che disciplinano le sue mansioni e responsabilità.
Ufficio protocollo	Cura la gestione della posta e delle comunicazioni e dei documenti in entrata e in uscita.
Ufficio acquisti	Cura le pratiche relative all'attività negoziale.
Ufficio per la didattica	Cura tutte le pratiche relative agli alunni e alla didattica.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio personale	Cura tutte le pratiche relative al personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico Comunicati e documenti di Istituto disponibili nel sito sia per il personale che per i genitori

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AMBITO 8 - VICENZA CITTÀ E AREA BERICA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE SCUOLA SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ RETE SCUOLA SENZA ZAINO

Risorse condivise	• Condivisione di un modello pedagogico, didattico e organizzativo
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE VICENTINE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Condivisione di attività e di iniziative riferite alla lettura, compreso il prestito di libri
Risorse condivise	• Possibilità di prestito di libri e interventi culturali e di formazione
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AREA BERICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ RETE AREA BERICA

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di iniziative e produzione di materiali relativi all'area dell'inclusione

❖ RETE FAMI ASIS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

❖ RETE FAMI ASIS

nella rete:	

❖ RETE SIC SCUOLE IN CONCERTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Iniziative e materiali per il corso a indirizzo musicale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONE SPORTELLO AUTISMO E SEDICO

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Adesione allo Sportello

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE A SCUOLA E A CASA

Formazione per gli insegnanti per l'acquisizione di buone pratiche didattiche mirate all'inclusione anche in funzione della condivisione con i genitori, nell'ottica di una proficua alleanza educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INNOVARE CON IL DIGITALE**

Attività di formazione per l'allestimento di ambienti di apprendimento digitali innovativi con la successiva realizzazione di buone pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE A CURA DELL'AMBITO 8**

Corsi di formazione proposti dall'Ambito 8 e realizzati con fondi ministeriali.

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

priorità del PNF docenti	competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INSEGNARE E VALUTARE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Formazione sulle buone pratiche relative all'insegnamento e alla valutazione in seguito all'introduzione dei giudizi nella scuola primaria (ordinanza ministeriale n° 172 del 4 dicembre 2020)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE CONTINUA SENZA ZAINO

I docenti coinvolti nell'applicazione del modello Senza Zaino ogni anno partecipano alla prevista formazione organizzata dall'Istituto con l'intervento dei formatori individuati dalla Rete Nazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti delle scuole con modello Senza Zaino

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

In seguito all'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica è prevista una formazione a livello regionale che verrà integrata con iniziative di auto-formazione a livello di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referenti per l'Educazione civica
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR per il Veneto

❖ **FORMAZIONE DI STAFF**

La formazione di Staff punta a migliorare le modalità di gestione e organizzazione dell'Istituto per elevare la qualità del servizio partendo da azioni che coinvolgono inizialmente lo Staff per poi raggiungere tutto il personale.

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa

priorità del PNF docenti	
Destinatari	Staff
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Formazione dedicata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SEGRETERIA AGGIORNATA**

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione su singoli aspetti dell'attività amministrativa e contabile, con particolare riferimento alle nuove norme.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **TUTTI INCLUSIVI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola